

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

dal 1967...

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Ariofo 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

il nuovo

BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

Acquista
anche online!

dicaf.it

SABATO 5 APRILE 2025

Fondato da Pietro Fraire e Domenico Dogliani

N. 11- ANNO LXI - EURO 1,00



IL FONDO
di Claudio Bo

Premiazione del concorso "Vello Mucci" di composizione poetica per ragazzi - A PAG. 7

Se evochi
la guerra

Bra premia i poeti in erba

La cerimonia si è svolta alla presenza delle massime autorità comunali con gli 11 finalisti

D i questi tempi mi capita spesso di scrivere la prosecuzione di un editoriale. Mi chiedo perché noi europei siamo arrivati a questo punto e ora mi chiedo: "Ma dove arriveremo?". A Parigi i "volenterosi" hanno mostrato qualche crepa, ma Macron ha scritto un diligente piano di guerra in linea con l'idea di Biden (che la strombazzò, quando era già un po' cotto) di fare la pace facendo la guerra, non sullo stile di "Si vis pacem para bellum", piuttosto "Si vis pacem fac bellum".

Piazziamo un bell'esercito europeo in Ucraina (non in prima linea) così daremo un concreto aiuto alla pace. Ovviamente i volenterosi hanno un po' storto il naso, così Macron, siccome non tutti concordano, ha deciso che ci andranno francesi e inglesi a rappresentare un'Europa che deve votare all'unanimità la misura delle zucchine, ma che può andare in guerra (per quanto in retrovia) allegramente divisa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

VIENI A GIOCARE A SCUOLA

A PAGINA 20

FIERA DI PRIMAVERA A MONDOVI'

Speciale pagg. 14 - 19

PAG
27

HOCKEY: braidesi sugli scudi,
HC Bra e Lorenzoni in testa

L'URGENZA DELLA PACE

PAPA FRANCESCO RESPIRA COL SUPPORTO DELLE CANNULE D'OSSIGENO

... COMUNQUE NON SMETTERO' DI DARE FIAATO A CHI VUOLE LA PACE NEL MONDO...!

La vignetta di Danilo Paparelli

INCONTRO A CINZANO LUNEDI' 7 APRILE

Diageo: dipendenti al centro

Il tema scottante della Diageo (ex Cinzano) verrà affrontato lunedì alle 20,30 in un incontro promosso Dall'Ufficio Diocesano per la cultura e la scuola, la parrocchia di Santa Paola e il Comune di Santa Vittoria d'Alba, presso la palestra comunale di Cinzano. Tema dell'incontro «Riconvertire l'ex Cinzano (Diageo)? Le persone al centro».

Oltre ai promotori, ai sindacati e ai dipendenti dell'azienda saranno presenti il presidente regionale, Cirio, il presidente provinciale, Robaldo, e mons. Giovanni Manzone

Come avevamo riportato recentemente è in atto una trattativa, anche con la Regione, per eventuali aziende subentranti e per tutelare i lavoratori.

In foto (Flai Cgil) la Diageo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dall'altra parte dei «Volenterosi prudenti» fra cui, come ospite, la Meloni, la proposta è più semplice: sostegno all'Ucraina, anche sul piano sanitario e strutturale, ma delegare le forze di pace all'Onu che ingloba tutti, anche la Russia. Del resto i «volenterosi» stanno anche valutando il riarmo che, se lo faranno tutti, sarà in bol- la fra un lustro. Se davvero la minaccia è la Russia bisognerà chiederle di attendere, altrimenti faremo la fine della difesa italiana con Donnarumma che sgridava un capannello di incapaci mentre i tedeschi ci infilavano da calcio d'angolo. Na Macron ha anche tirato fuori l'idea della Nato europea che non si capisce bene cosa sia: ce la facciamo da soli e cacciamo gli Usa, o la riarmiamo soltanto contando anche sull'appoggio di Trump in caso di minaccia ad un Paese dell'Alleanza? Davvero non so da cosa venga fuori questa certezza di un prossimo conflitto con Putin, a meno che non ci sia un gigantesco serpeggiare di code di paglia fra quelli che gridavano «Vincere. E Vinceremo» e che sanno di avere qualche scheletro nell'armadio ben prima dell'invasione dell'Ucraina, per quanto condannata e condannabile senza sconti. Non molti sanno che in Ucraina il predecessore di Zelensky fu artefice di un colpo di Stato filo-Occi-



dentale, che il Donbass è da anni conteso e la popolazione russa venne vessata dal famigerato Battaglione Azov (filonazista), che si arrivò ai protocolli di Minsk per l'autonomia del Donbass, protocolli garantiti da Germania e Francia e mai attuati. Insomma l'Europa, la Nato (che già scorrazzava in Ucraina) e l'Occidente qualche responsabilità ce l'hanno anche nel non aver proseguito negli accordi prima dell'invasione quando si sapeva che la posta era Donbass e Crimea russi, e la Nato fuori dai confini ucraini. Quanti morti e quanta distruzione evitati per un

accordo che era già nei fatti? Io lo so che questa analisi scatenerà le solite polemiche e mi beccherò ancora del «putiniano», ma non è così. Non sottovaluto la tragedia della criminale invasione e credo che non possa non venire considerata al tavolo della pace. Ma oggi c'è un tavolo in atto fra coloro che, oggettivamente, possono stabilire un cessate il fuoco, nonché le basi per l'accordo definitivo. Magari a questo punto tutti diranno la loro, ma ci sarà un documento concreto. La messa in secondo piano degli aggrediti e l'esclusione dei cobelligeranti è og-

gettivamente antipatica, ma se questo facilita il risultato si andrà comunque verso la pace, anche se magari sarà una spartizione. Ma non è possibile una normalizzazione senza che l'Ucraina (il cui Parlamento aveva messo al bando le proposte di accordo) non ceda qualcosa. Si deve trattare seriamente, cosa che Zelensky, nei panni indignati della vittima, ha spesso rifiutato di fare.

Se le cose stanno così a che serve questo manipolo di «volenterosi»? Volenterosi in cosa, poi? Nell'arrivare al più presto alla pace? O di scendere in campo armati? O di munirsi di armamenti moderni per spaventare l'Orso russo? A che serve poi sbandierare lo spettro di un'invasione e di una guerra? Forse a renderla più probabile? Gli esperti di cose militari affermano che Putin verso l'estate scatenerà una massiccia controffensiva. Che capiterebbe se le sue truppe si scontrassero con l'ipotetica retroguardia anglofrancese? I motivi di una guerra ci sarebbero tutti, ma è questo che vogliamo? Le statistiche dicono che il 90% degli italiani non vuole l'invio di truppe e una buona parte ha sempre considerato l'invio di armi in

Ucraina una piena violazione dell'articolo 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

La sostanza di questo articolo è che le controversie internazionali non si risolvono con le armi, che si può trattare anche su limitazioni di sovranità e che comunque si deve fare l'impossibile per assicurare la pace.

In effetti, oltre all'invio di armi, il punto nodale è stato quello di non puntare senza risparmio, anche contro ogni logica, sulle trattative abbandonate senza tanti ripensamenti. La scelta (di Europa e Usa) di ottenere la pace con la vittoria significa palesemente l'uso della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

E pur vero che non è la prima volta che ci infiliamo in una guerra come mezzo di offesa e di ipotetica risoluzione delle controversie internazionali (ex Jugoslavia e Libia, ad esempio), ma non sarebbe ora di smetterla? Putin ha chiesto la sospensione delle sanzioni per il cessate il fuoco. Abbiamo l'occasione di smascherarlo eliminando quelle misure che hanno fatto più male a noi che a lui.

In questa fase abbiamo l'occasione di vagliare tutte le strade per la pace, scelta molto più intelligente che evocare una guerra futura.

Con questo non dico che non sia necessario riarmarsi, ma in una prospettiva di difesa a medio termine. Se ci attaccassero oggi, saremmo fritti senza la protezione Usa.

Mi rendo conto che in questo scritto non è abbastanza evidenziata la barbara aggressione russa ad uno Stato europeo sovrano, ma ora la soluzione è la trattativa, non l'esaltazione delle armi.

Claudio Bo

BREVI DA BRA

Bra, la minoranza ottiene la variante al PRGC

Dopo diverse sollecitazioni in commissione urbanistica e in consiglio comunale, la minoranza ha ottenuto dalla maggioranza, tramite l'assessore all'urbanistica Biagio Conterno (PD), l'impegno a realizzare una nuova variante del PRGC. Dopo il completamento di quella attualmente in corso, focalizzata sulle attività commerciali, sarà avviata una revisione complessiva che includerà anche la parte residenziale. Nel frattempo, verrà avviata una variante per correggere gli errori materiali nel PRGC attuale. Il piano, infatti, è stato elaborato su base cartografica con sovrapposizione di foto aeree invece che su base catastale, con conseguenti discrepanze tra proprietà e destinazioni urbanistiche. «Inoltre, è necessario un nuovo censimento delle aree a servizi, per avere una visione accurata e aggiornata del nostro territorio. Questa variante - affermano i consiglieri del gruppo di minoranza del Comune di Bra - è necessaria per allineare il piano alle recenti modifiche della normativa nazionale e regionale, assicurando una pianificazione urbana adeguata e conforme alle nuove leggi».

I consiglieri di minoranza:

Giuliana Mossino, Sergio Panero, Carlo Patria, Francesco Racca, Massimo Somaglia, Davide Tripodi

Bra, tornano le visite guidate al Santuario della Madonna dei Fiori

Non c'è bisogno di andare troppo lontano per scoprire qualcosa di bello. Basta un passaggio al Santuario della Madonna dei Fiori e lasciarsi coinvolgere dalle tante sfaccettature di questo gioiello, che rappresenta il cuore spirituale della città di Bra.

È la storia di un luogo che si fonde con due Santuari intitolati a Maria, in cui la fede trova espressione nelle numerose opere d'arte e quadri ex voto tornati a nuova vita, c'è lo splendore del mosaico e il lato misterioso che avvolge un miracolo ultrasecolare.

Per conoscere da vicino il patrimonio di questo luogo baciato dalla grazia, tanti fedeli si sono dati appuntamento domenica 30 marzo. Il Santuario della Madonna dei Fiori, designato sede giubilare per il 2025, è stato raccontato dai volontari attraverso la sua storia, le sue opere d'arte e il suo valore devozionale, legato all'apparizione della Madonna nel lontano 1336.

Le visite guidate proseguiranno lunedì 21 aprile (Pasquetta), venerdì 25 aprile, domenica 27 aprile e domenica 11 maggio. Il ritrovo è sul sagrato del Santuario nuovo alle ore 16 con ingresso libero. Quindi, perché non approfittarne?

Silvia Gullino



IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Se la paura fa 90!

Quando la paura fa 90 si fa di tutto, anche andando oltre il seminato. Ed ora scende in campo anche l'Unione Europea con la valigetta della sopravvivenza, come fossimo alla vigilia di Chernobyl o nel 1939 di Hitler. La prima ad esagerare è la Francia, «mais la France c'est la France». Così il presidente Macron manda ai suoi un «kit di sopravvivenza»: 6 litri di acqua potabile a persona, una dozzina di lattine di cibo a lunga conservazione, batterie e torce elettriche, farmaci di base, come paracetamolo, garze e soluzione fisiologica. Il presidente vuole anche aumentare i militari di riserva: da 40mila a 100mila entro il 2035. È buona cosa distinguere tra la bufala (o fake) e quanto ci possa essere di vero nella crescente minaccia per ragioni di contesto geopolitico. Infatti, tutti, dopo la vittoria di Donald Trump, tendevano a ipotizzare un congelamento del conflitto russo-ucraino ed una progressiva normalizzazione. Invece, no! Pure la Svezia ha distribuito a tutti già a novembre un «libretto giallo» con istruzioni su come affrontare scenari di crisi. È intitolato «Om krisen eller kriget kommer» («Se arriva la crisi o la guerra»); rappresenta la seconda campagna di sensibilizzazione pubblica di questo tipo dai tempi della Guerra Fredda: 5 milioni di copie in varie lingue. Una delle frasi più significative: «Se la Svezia verrà attaccata non ci arrenderemo mai». Ma anche Norvegia, Finlandia e Danimarca non scherzano. Pure la Germania si muove. Il governo tedesco sta compilando

un elenco di strutture che potrebbero essere convertite in rifugi antiatomici, includendo parcheggi, stazioni ferroviarie sotterranee, edifici statali e proprietà private. Attualmente, la Germania dispone di soli 579 bunker, per lo più risalenti alla Seconda Guerra Mondiale e al-

sa una pubblicità sul Corriere della Sera riguardante la vendita di kit di sopravvivenza per attacchi nucleari, chimici e batteriologici. Più precisamente il 29 dicembre 2024, ecco la promozione di un «kit individuale» per essere pronti ad attacchi chimici, biologici, radiologici e nucleari. Il consiglio, a grandi lettere: «Non aspettare. Equipaggiati con il kit individuale BX25».

E in quanto a difesa, in Italia come siamo messi? La Protezione Civile italiana ha predisposto un piano per gestire le emergenze radiologiche e nucleari, ma ad essere onesti la preparazione per un attacco nucleare diretto è limitata, trattando maggiormente degli effetti del nucleare civile. Il Piano Nazionale per le Emergenze Radiologiche e Nucleari è stato aggiornato nel marzo 2022. A disposizione primeggia il 7° reggimento difesa CBRN «Cremona» di Civitavecchia e sotto il Comando Artiglieria di Bracciano. Insieme alla Marina Militare, l'Aeronautica con il 3°, 16° e 17° Stormo. In questa carrellata si devono infine ricordare le strutture di Formazione e Coordinamento ovvero la Scuola Interforze per la Difesa NBC e il

CBRN Area Control Centre, che sovrintende alla rete di osservazione e segnalazione degli eventi CBRN insieme ai Vigili del Fuoco. Con la pandemia hanno avuto un'impressionante crescita blog, gruppi di discussione e chat su Telegram e WhatsApp. Movimenti o qualcosa di più?

Certo, sono scelte. Noi che saliamo sul tram ogni giorno ci chiediamo: follie, realismo, difesa?



la Guerra Fredda, che possono ospitare circa 480mila persone su una popolazione di 84 milioni. «Vaste programme» avrebbe detto sarcasticamente Charles De Gaulle. Ma, se Atene piange, Sparta non ride, visto che a Parigi gli statistici hanno rivisto la necessità di prevedere cimiteri adeguati ad ospitare le vittime di eventuali attacchi missilistici.

E in Italia? Pochi giorni fa è appar-

ARGOMENTANDO

Noioso

Pierpaolo Faccio

Qualche volta mi sento così scoraggiato che stento a credere di essere quel me stesso che forse anche Tu puoi conoscere, Gentile Lettore: no ... non si tratta della «solita» malinconia, ma di qualcosa di reale e serio e concreto e tangibile che percepisco nel mio animo come riflesso di ciò che è invece al di fuori di me. Capisci? È come se un assolo di chitarra elettrica (Steve Winwood) mi buccasse lo stomaco facendovi entrare dentro il peggio del peggio del mondo che conosco, ed in effetti è così che accade ed io non so farmene una ragione, in questo momento. Tutto, perciò, diventa così allucinante e senza senso che ho bisogno dei versi di Montale per trovare un po' di conforto, «...e se un gesto ti sfiora, una parola...»; allora mi ritrovo finalmente con il mio amico Arsenio, immerso nel vento forte del temporale della canicola estiva, quando ogni oggetto infine vortica nello spazio oscuro, lacerato da quegli splendidi fulmini che mi donano un po' della loro immensa energia vitale. L'incanto, però, dura poco: le ultime pozze d'acqua piovana che seccano sull'asfalto mi restituiscono un'interno aridità che mi impaurisce, come uno stupido, piccolo avaro di provincia. Così i miei pensieri squallidamente annegano nello scontato nulla di un Tempo inoperoso, ed io mi sento davvero sommamente **Noioso** a me stesso.

Ascom Bra incontra l'assessore regionale Marco Gallo



LA REGIONE E I PROGETTI DI ASCOM BRA

Una mattinata all'insegna del dialogo e della collaborazione tra istituzioni e realtà associative locali si è svolta oggi presso la sede di Ascom Bra. Un appuntamento di quelli che non si limitano al semplice incontro formale, ma che diventano occasione concreta per discutere visioni, scambiare esperienze e soprattutto costruire sinergie. A varcarne la soglia dell'associazione braidese è stato l'Assessore regionale Marco Gallo, figura di riferimento per molte delle tematiche chiave legate allo sviluppo del territorio piemontese: dalla montagna alle aree interne, dal turismo alla tutela ambientale.

Ad accoglierlo, una delegazione di Ascom Bra composta dalla Presidenza, dal Direttore Luigi Barbero e da alcuni responsabili dei servizi dell'associazione. L'incontro ha avuto un carattere cordiale ma sostanzioso, come sottolineato dallo stesso Barbero, che ha presentato all'Assessore un quadro ricco delle attività in corso, delle prospettive future e delle collaborazioni già avviate con enti pubblici e privati del territorio.

Ascom Bra, infatti, da tempo non è più solo un punto di riferimento per l'assistenza alle imprese locali. La sua missione si è progressivamente ampliata, abbracciando ambiti innovativi e strategici: la formazione continua, la medicina e la telemedicina, l'innovazione tecnologica, la promozione di eventi culturali e commerciali. Un'evoluzione che si è potuta concretizzare anche grazie al sostegno della Regione Piemonte, che in questi anni ha dimostrato sensibilità e attenzione verso chi, come Ascom, lavora quotidianamente per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

L'Assessore Gallo, da parte sua, ha ascoltato con attenzione e partecipazione le testimonianze e i progetti illustrati. La sua risposta è stata quella di chi crede nel valore della collaborazione istituzionale e nella forza delle sinergie tra pubblico e privato. Un messaggio chiaro, che punta a una visione condivisa e concreta di crescita territoriale.

“L'incontro con Ascom Bra è stato un momento di confronto prezioso e di dialogo tra istituzioni e associazioni di categoria – ha dichiarato – perché un la-

voro condiviso può trasformare le idee in progetti concreti e opportunità reali per la comunità. Come Regione Piemonte, il nostro obiettivo è valorizzare e potenziare le attività che contribuiscono alla crescita dell'economia locale, creando sinergie efficaci tra pubblico e privato, per rendere il nostro territorio più attrattivo e competitivo. Nell'ambito delle mie deleghe, vogliamo rafforzare le politiche di sviluppo per la montagna, le aree interne e i GAL; sostenere il turismo e il sistema neve; tutelare il patrimonio ambientale che rappresenta una delle nostre più grandi risorse.”

Le sue parole mettono in luce un approccio integrato e orientato al futuro. La Regione intende promuovere uno sviluppo armonico, che tenga conto delle specificità locali e che

sappia valorizzare le eccellenze esistenti. In quest'ottica, le associazioni di ca-

tegoria come Ascom diventano interlocutori privilegiati, perché capaci di

leggere il territorio, interpretarne i bisogni e trasformare le esigenze delle imprese in progetti concreti. Grande soddisfazione an-

sottolineare il valore di questo confronto, ricordando come l'attenzione della Regione nei confronti di Bra non sia un episodio isolato, ma parte di un percorso già avviato. “Siamo grati e molto felici di aver potuto ospitare in Ascom, dopo l'assessore regionale Paolo Bongioanni, anche l'assessore Marco Gallo – ha commentato –. Questo testimonia il filo diretto che unisce la nostra Associazione alla Regione Piemonte e conferma il ruolo di Ascom Bra quale protagonista nella realizzazione di progetti comuni su numerosi aspetti. La collaborazione con la Regione e con le Istituzioni locali è per noi un valore aggiunto che permette di crescere e di offrire alle imprese del territorio un sostegno sempre più concreto ed efficace.”

Barbero ha poi ribadito l'importanza di proseguire su questa strada, mantenendo vivo un confron-

to costante e propositivo, con l'obiettivo di sviluppare insieme nuove forme di collaborazione e affrontare con strumenti adeguati le sfide di un'economia in continua trasformazione. Al termine dell'incontro, i protagonisti si sono lasciati con un impegno preciso: continuare a lavorare fianco a fianco, condividere idee e progettualità, consolidare le sinergie già attive e aprire nuove strade per il futuro. L'obiettivo comune è quello di rafforzare il tessuto imprenditoriale braidese, aumentare la competitività e sostenere la sua capacità di innovare in tutti gli ambiti, dall'economia alla cultura, dal sociale all'ambiente.

In un contesto in cui la crescita non può più prescindere dalla cooperazione tra attori diversi, esperienze come quella di oggi rappresentano un esempio concreto di buona politica e buona amministrazione. Una dimostrazione che il dialogo non è solo possibile, ma anche efficace. E che da Bra può partire, ancora una volta, un segnale forte di coesione, visione e progettualità.



Sportello Energia e Gas Ascom Bra offre servizi mirati a garantire RISPARMIO e CHIAREZZA NORMATIVA per i soci



SPORTELLO ENERGIA E GAS
Ascom Bra

offerte
SCONTI
consulenza
AGEVOLAZIONI
per aziende e privati

SPORTELLO ENERGIA e GAS Ascom Bra | Tel. 0172 413030 | Email francesco.nasari@ascombra.it

Ampelos, Apro, Fondazione Don Gianolio, Caritas Diocesana, con il Vescovo Marco Brunetti

Un ponte Alba-Malawi

Per l'accoglienza, la formazione e l'inserimento lavorativo delle ragazze del Paese africano

Si profilano nuove opportunità di collaborazioni internazionali, grazie all'Associazione Ampelos, alla Fondazione Don Gianolio, al vivo interessamento del Vescovo Brunetti e della Caritas Diocesana con l'obiettivo di dare a 10 ragazze di una scuola del Malawi, un'opportunità nel tessuto produttivo del nostro territorio.

Mercoledì 26 marzo nella sede di Alba, Padre Joseph Kimu, direttore della St. John Integral Education Centre di Mangochi in Malawi ha incontrato il presidente Paolo Zoccola, il Direttore Antonio Bosio, la responsabile di sede Maura Reolfi e il team di Apro Formazione insieme a Donatella Croce, assessore ai Servizi Sociali del Comune di Alba, Sergio Buffa e Bartolomeo Costamagna di Ampelos e Olindo Cervella e Fulvio Baratella di Fondazione Don Gianolio ETS.

Padre Joseph Kimu, nominato da Papa Francesco MISSIONARIO DELLA MISERICORDIA, già in Italia per il Giubileo della Speranza, è stato inoltre ricevuto dal Vescovo Marco Brunetti che ha mostrato vivo interessamento alla possibile concretizzazione dell'iniziativa anche coinvolgendo la Caritas Diocesana.

Apro si occuperà della loro formazione sulla ristorazio-



ne, preparando così le studentesse coinvolte al mondo del lavoro in vista di una

svolta per il loro futuro. Durante la sua visita in Apro Padre Kimu si è felicitato

nell'incontrare altri studenti provenienti da ogni parte del mondo, che con Apro

hanno già iniziato con successo un percorso formativo di inserimenti, auspicando

di trovare il giusto sostegno per dare concretezza all'importante opportunità.

I volontari ringraziano per la grande generosità dimostrata domenica 30 marzo

Bra, auguri di Pasqua con le uova dell'Oftal

Festività pasquali con una mano sul cuore, grazie all'iniziativa benefica dell'OFTAL "Aiuta con dolcezza". Domenica 30 marzo, durante le Messe celebrate al Santuario della Madonna dei Fiori e nella chiesa B.V. del Rosario in Bescurone, a Bra, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes ha distribuito le sue ormai tradizionali uova di Pasqua.

Le offerte raccolte serviranno ad aiutare le attività che l'OFTAL svolge in favore dei malati, dei poveri e delle famiglie in difficoltà. Inoltre si potrà sostenere parte della spesa del viaggio per quei malati bisognosi che desiderano andare in pellegrinaggio a Lourdes. Il viaggio in bus è in programma dal 3 al 9 agosto.

Gli amici dell'OFTAL formulano gli auguri di buona Pasqua e ringraziano per il generoso gesto di solidarietà.

Chi è l'OFTAL



È un'associazione ecclesiale di carità che opera in favore dei sofferenti, delle persone con diffi-

coltà o in povertà e che organizza pellegrinaggi a Lourdes e in altri Santuari. Tutto questo gra-

zie allo spirito di gratuità di tanti volontari, medici, infermieri che donano il loro tempo al ser-

vizio del prossimo.

Dove si trova

Il Gruppo «OFTAL Bra-Lombriasco» svolge la sua attività nell'area pastorale sud-est dell'Arcidiocesi di Torino e nelle aree limitrofe delle Diocesi di Saluzzo e di Alba. La sede è al centro di quest'area ovvero a Racconigi in piazza Caduti per la Libertà, 7/B.

Chi sono gli associati

Tra le fila dell'associazione ci sono giovani e meno giovani, amici abili e diversamente abili. L'OFTAL accoglie tutti coloro che hanno voglia di vivere insieme un'esperienza di pellegrinaggio fatto di preghiera, di amicizia, di solidarietà, di volontariato verso il prossimo in difficoltà.

Le attività

Oltre a promuovere momenti di formazione del personale volontario, l'OFTAL svolge diverse attività per recuperare fondi destinati ad aiutare le persone pove-

re o in difficoltà, «mission» dell'associazione.

Perché l'acronimo «Bra-Lombriasco»

È dovuto per un semplice atto di gratitudine verso alcuni sacerdoti delle case salesiane di Bra e Lombriasco, che hanno iniziato negli anni Sessanta a promuovere i pellegrinaggi a Lourdes con l'OFTAL.

Come sostenere l'OFTAL

Per le iniziative di solidarietà dell'OFTAL è possibile destinare il 5 x 1000 in fase di dichiarazione dei redditi indicando il seguente Codice fiscale: 95020290045.

Contatti

Mail: bralombriasco@oftal.org - segreteria-bralombriasco@oftal.org oppure al numero 339/7499575.

Silvia Gullino

In foto volontari dell'OFTAL al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra

Gara di solidarietà da venerdì 4 a domenica 6 aprile

Anche a Bra tornano le uova di Pasqua dell'Ail

Un regalo che dona speranza. Con questo spirito l'Associazione Italiana lotta alle Leucemie Linfomi e Mieloma proporrà anche nel 2025 la campagna di vendita delle uova di Pasqua per sostenere la ricerca e le famiglie degli ammalati ematologici.

L'appuntamento si rinnoverà anche a Bra da venerdì 4 a domenica 6 aprile con gli straordinari volontari pronti nel centro cittadino e al Santuario della Madonna dei Fiori

con la bancarella dedicata.

In provincia di Cuneo l'iniziativa è in collaborazione con l'azienda "Prelac" di Appendino Giorgio di Cervere, realizzatrice delle uova di cioccolato da 350 grammi, proposte nelle varianti fondente o al latte (senza glutine), con un'offerta minima di 15 euro.

Il tradizionale appuntamento è posto sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e ha permesso in più di 30 anni di raccogliere significativi fondi destinati al

sostegno di importanti progetti di ricerca e assistenza, contribuendo a far conoscere i progressi scientifici nel campo dei tumori del sangue. Lo slogan di quest'anno "Per me quest'uovo è Pasqua, Ferragosto e spero tantissimi compleanni" dà voce alla speranza di coloro che combattono i tumori del sangue e invita tutti a contribuire con slancio al loro futuro.

Silvia Gullino

In foto i volontari dell'Ail di Bra



Concorso di Storia Contemporanea organizzato dal Comitato Resistenza e Costituzione della Regione

La classe prima del corso di Estetica e make-up di Apro Formazione di Alba ha partecipato al Concorso rivolto alle scuole superiori bandito nell'autunno scorso dal Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte in collaborazione con l'USR Piemonte. Il tema del concorso era l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione Repubblicana, tema che le 23 studentesse hanno scelto di affrontare candidandosi per la categoria "soggetto cinematografico" e realizzando un prodotto audiovisivo intitolato "Masche - Il sangue dimenticato della storia" che tratta la questione della parità di genere attraverso la figura della "masca piemontese" e delle donne che, in ogni tempo e luogo, hanno speso la loro vita per la libertà personale, di un'idea o di un popolo. Il video è stato realizzato grazie alla collaborazione di uno studente del corso di qualifica in Grafica e Multimedia di Apro che si è occupato delle riprese e del montaggio ed è stato coordinato dalla Prof.ssa Chiara Rapalino del dipartimento Umanistico. Le allieve riceveranno in premio dall'Associazione Italiana Amici del Cinema d'Essai la realizzazione di un cortometraggio sul soggetto del video proposto e saranno premiate a maggio nel prestigioso contesto della XXXVII edizione del Salone del Libro di Torino. Una vittoria che sottolinea il ruolo cruciale che le discipline trasversali quali storia, letteratura e italiano svolgono nei percorsi di studio degli

Studentesse di Apro Formazione prime sui valori della Resistenza



istituti professionali, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave fondamentali per la vita personale e professionale degli studenti ma anche l'importanza delle materie umanistiche, essenziali per potenziare le abilità comunicative, lo sviluppo del pensiero critico e per fornire agli studenti gli strumenti intellettuali e sociali necessari per diventare cittadini responsabili e attivi nella società.

Appuntamento il 9 aprile alle 21

Scuola di Pace di Bra: il benessere sociale

Gli appuntamenti la Scuola di Pace "Toni Lucci" di Bra proseguono, mercoledì 9 aprile alle 21, con l'incontro dal titolo: "Il Benessere sociale perde, il profitto vince", in dialogo con la professoressa universitaria Joselle Dagnes. E' sempre più frequente rilevare come, nelle società economicamente più avanzate, i poteri economici mettano in atto strategie per soggiogare i poteri politici e quindi sottrarre di fatto libertà e democrazia ai popoli. Le disuguaglianze sociali sono aumentate in modo esponenziale, impoverendo anche la classe media. Più complesso è l'accesso al mercato del lavoro per le donne e per i giovani, che spesso percepiscono una retribuzione non adeguata al titolo di studio conseguito, con il beneplacito consenso della politica che non contrasta il fenomeno della precarietà. L'accesso ai servizi, il diritto alla salute, il diritto allo studio stanno diventando un lusso. Il benessere sociale diminuisce, mentre cresce il profitto dei grandi capitali e in questo periodo cresce ancora di più il profitto dei produttori di armi. Joselle Dagnes è professoressa asso-

ciata di Sociologia Economica all'Università di Torino. I suoi temi di ricerca includono le élite economiche e il capitalismo finanziario. Fa parte del Collettivo per l'economia fondamentale, un gruppo di ricerca internazionale di analisi delle disuguaglianze nell'accesso a beni e servizi, e di WED - World Elite Database, un consorzio internazionale di ricerca dedicato allo studio e alla comparazione delle élite economiche di 15 paesi nel mondo. È autrice di numerose pubblicazioni, tra cui il libro «Ai posti di comando. Individui, organizzazioni e reti nel capitalismo finanziario italiano» (2018, il Mulino) e ha curato i volumi italiani del Collettivo per l'economia fondamentale («Il capitale quotidiano. Un manifesto per l'economia fondamentale» - 2016, Donzelli, con F. Barbera, A. Salento, F. Spina; «Prima i fondamentali. L'economia della vita quotidiana tra benessere e profitto» - 2022, Fondazione G. Feltrinelli, con A. Salento). L'appuntamento si terrà presso la sala conferenze del Centro polifunzionale "Giovanni Arpino", in largo della Resistenza, ad ingresso libero fino esaurimento posti. (em)

«Vedere la Parola»: Che cosa è l'uomo, perché te ne curi?

Il cardinale Roberto Repole continua il cammino per incontrare i giovani della Diocesi torinese (che abbraccia anche Bra) tra i 18 e i 30 anni, con il terzo ciclo di catechesi sul tema "Che cosa è l'uomo, perché te ne curi?". La data da segnare in agenda è venerdì 4 aprile, alle ore 21, per l'appuntamento dal titolo: L'uomo e il suo destino - "Vado a prepararvi un posto" (Gv 14,1-12), che si svolgerà nella chiesa del Santo Volto di Torino (via Val della Torre, 3). Animano i canti il Coro Hope e il Coro del Sermig - Arsenale della Pace. L'incontro verrà trasmesso in diretta sul canale YouTube della Diocesi, dove è anche possibile trovare video e testi delle catechesi.

S.G.

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero **333.8167700**

Nuovi equilibri dopo la maternità: primo appuntamento con la rassegna Ricomincio da me

Incontro sulla genitorialità condivisa

Venerdì 4 aprile, presso la Sala Conferenze del Centro Arpino di Bra, si terrà il primo appuntamento di Ricomincio da me, rassegna dedicata a creare consapevolezza intorno al tema della genitorialità. In particolare, l'incontro si concentra sulle strategie personali e di coppia per favorire una genitorialità condivisa.

L'edizione 2025 di Ricomincio da me apre ufficialmente i battenti. Organizzata dall'associazione Rete Mamma aps, la rassegna mira a fornire occasioni e spazio di dibattito attorno ai temi della crescita personale e professionale e della genitorialità consapevole, ma non solo: intende fornire strumenti utili e concreti per affrontare le sfide che la nascita di uno o più figli porta con sé. Il primo incontro, dal titolo "Nuovi equilibri dopo la maternità: trovare forza in se stessi e nella coppia", si terrà venerdì

4 aprile alle ore 20.30 presso la Sala Conferenze del Centro Polifunzionale Giovanni Arpino (Largo della Resistenza, Bra).

Attraverso gli interventi delle relatrici, in stretta interazione con il pubblico, l'argomento verrà trattato focalizzando l'attenzione sugli stati d'animo e sulle difficoltà che i neogenitori si trovano a sperimentare: solitudine, paura, incomprensione di ciò che avviene, difficoltà a ritrovare se stesse o se stessi, senso di inadeguatezza di fronte al carico pratico, mentale ed emotivo che si viene a creare.

Obiettivo della serata è normalizzare queste emozioni e accompagnare i presenti alla scoperta di vere e proprie chiavi di svolta per uscire dagli stereotipi di genere e favorire una genitorialità condivisa.

La Dott.ssa Patrizia Garofano, psicologa, psicoterapeuta e trainer del



team Me First*, guiderà il pubblico nei contenuti supportata da materiale e ricerche, oltre che dal racconto della sua esperienza clinica e personale. Basandosi proprio sul metodo certificato Me First*, creerà con il pubblico l'interazione necessaria a condividere elementi di self coaching, utilizzabili autonomamente nella quotidianità.

Valentina Francesca Minniti, psicologa e sessuologa clinica, aggiungerà altre interessanti prospettive al tema: il cambiamento identitario legato al ruolo di madre, a tutti gli effetti un nuovo ruolo da integrare agli altri della propria vita; la difficoltà a coltivare i propri spazi e la vita della coppia di amanti, che spesso diventa esclusivamente coppia genitoriale; l'impatto che la nascita di un figlio ha sull'intimità relazionale e sessuale. Per agevolare la partecipazione delle famiglie, è disponibile un servizio

gratuito di babysitting a cura delle educatrici di «Baby Parking Ohana» (Ohanababyparking@gmail.com) presso la sede UISP "Palestrina Pellizzari" in Via Mercantini 9, a pochi metri dalla Sala Conferenze. I posti sono limitati, con prenotazione obbligatoria entro i tre giorni precedenti all'appuntamento modulo presente a questo link. Rete Mamma APS è un ente del terzo settore che, attraverso attività di volontariato, mira ad accorciare la distanza tra le famiglie e le figure del settore materno-infantile, per promuovere una genitorialità consapevole.

E' possibile restare aggiornati sulla rassegna e sui singoli appuntamenti seguendo le pagine social Instagram (@retemamma) e Facebook (@ReteMamma).

In foto Valentina Francesca Minniti

A Bra un ritrovo sportivo dai grandi contenuti

Torneo dei club braidesi: un successo!

Sì son da poco spenti i riflettori su una bella e socialmente utile iniziativa sportiva che ha portato un messaggio forte e chiaro espresso in unione e sana amicizia con quello spirito sportivo vero ed autentico che rende bello lo star insieme.

Ecco allora che con in campo l'Inter Club Alba-Bra (Dirigente Marco Carena), Juventus Club (Dirigente Emanuela Mallamo), Toro Club (Dirigenti Claudio Girardi e Luca Ferriguti) e Milan Club (Dirigenti Luigi Gentile e Mario Di Grazia) sapientemente ed ottimamente coordinati da Simone Catanzaro con il supporto di Loredana Bettoni, l'area sportiva dell'ASD Sportiamo di Bra è stata degna cornice ad una manifestazione che ha saputo ben concretizzare il motto «+ Sport + Vita» raccogliendo un messaggio importante legato alla donazione di organi, tessuti e cellule con un sano coinvolgimento di AIDO Sezione Provinciale



di Cuneo e Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero.

Alla presenza del Sindaco Fogliato, dell'Assessore allo Sport Francesco (Checco) Matera e del Consigliere Ettore Sanino, il ritrovo sportivo, che ha dato evidenza a momenti agonistici intensi esprimendo un buon livello tecnico ed una nutrita partecipazione di pubblico, ha visto salire sullo scacchiere più alto il Torino FD portacolori AIDO (Sezioni Provinciali di Cuneo e Torino ed i Gruppi Intercomunali di Bra, Langhe e Roero con Santena, Chieri, Poirino e Cambiano), segno evidente e simpaticamente di un portafortuna...per la vita.

Cos'altro aggiungere se non darsi appuntamento ad una replica della manifestazione, fortemente voluta dai tifosi degli importanti club calcistici di caratura nazionale che ha dato nel bersaglio significando a pieno titolo il valore dell'essere comunità con partecipazione e cittadinanza attiva.

Auguri a...

Il 10 aprile è la Festa dei fratelli. Auguri a Sandra e Mario Oberto, gemelli nella vita e nel lavoro

Il 10 aprile si celebra la Festa dei fratelli e delle sorelle. Creata negli Usa nel 1997 da Claudia Ewart per onorare suo fratello scomparso giovanissimo, la ricorrenza vuole attirare l'attenzione sul rapporto speciale che unisce i fratelli.

Testimoni di questo legame fortissimo sono sicuramente Sandra e Mario Oberto, che nella città di Bra sono conosciutissimi per lo spirito di allegria e gentilezza che dispensano nella storica bottega di pelletteria e cappelli di via Cavour. I loro cassettei dei ricordi sono pieni zeppi: dentro tante gioie, soddisfazioni, emozioni di cui tutte le vite sono piene. Ma le loro un po' di più, essendo segnate dall'essere gemelli nella vita e nel lavoro.

Nel frattempo si godono il traguardo dei 60 anni, festeggiati lo scorso 11 marzo insieme ai rispettivi coniugi Silvano e Tiziana. Per loro una pioggia di biglietti di auguri, dediche e come succede in epoca social, molti amici si sono riversati su Facebook, postando un'infinità di complimenti.

Non potevano mancare, poi, un brindisi frizzante e l'augurio di ancora tanti giorni felici.

Silvia Gullino

In foto i gemelli braidesi Sandra e Mario Oberto



Premiazione del concorso “Vello Mucci”

Sabato 29 marzo si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso di composizione poetica “Vello Mucci”, riservato agli studenti degli istituti braidesi di scuola secondaria. Il concorso è stato lanciato e gestito dall’associazione “Amici dei Musei” di Bra, in collaborazione con il Comune, ed è stato intitolato al poeta e scrittore braidese Vello Mucci, autore del romanzo “L’uomo di Torino” e di varie raccolte di poesie. La cerimonia si è svolta alla presenza delle massime autorità comunali e

ha visto un’atmosfera da premio Oscar con gli 11 finalisti che scoprivano, insieme a parenti e amici, chi aveva vinto i premi più alti. Tutti i finalisti hanno avuto una qualche forma di riconoscimento con buoni libro, targhe personalizzate, pergamene e corsi di poesia online. Edoardo Marelli, presi-

dente degli “Amici dei Musei”, nella sua introduzione ha definito questo concorso come una scommessa dell’associazione sulla capacità dei ragazzi di lanciarsi in una forma espressiva così diversa dalle comunicazioni via social e così impegnativa in termini di introspezione e di lavoro di rifinitura del testo.

La scommessa è stata vinta sia dal punto di vista numerico con più di 100 opere sottoposte al vaglio della giuria di esperti, che dal punto di vista della qualità delle poesie inviate. Le 11 poesie, lette per il pubblico da Maura Boccato, hanno riscosso grande interesse da parte del pubblico.

Vista il livello delle opere, gli “Amici dei Musei” intendono verificare la possibilità di pubblicare un opuscolo con una trentina di queste poesie. La serata si è conclusa con un’affollata foto di gruppo e con l’impegno a lanciare una seconda edizione del premio per il prossimo anno scolastico.

Premiati 11 poeti in erba

Incontri con gli scrittori

INCONTRO DEL 12 APRILE CON SERENA ARCHER



Contrariamente a quanto previsto, per una indisposizione dello scrittore Simone Saccucci viene annullato l’appuntamento della rassegna “Libri da vicino” in programma per giovedì 10 aprile. Confermato invece l’ultimo incontro della rassegna che si terrà il 12 aprile alle 17. Serena Archer presenterà il suo libro “Sogni e scintille - The Hidden Society 3”. A dialogare con lei la bookblogger di #giulialeggecosì Giulia Pes. L’incontro è ad ingresso gratuito senza necessità di prenotazione e si svolge nei locali di via Ernesto Guala 45. L’iniziativa rientra nell’ambito del progetto “Il piacere della Lettura”, realizzato grazie al contributo della Fondazione CRC. Maggiori info chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

Lo Spresal dell’ASL CN2 incontra una delegazione di Taiwan

Mercoledì 19 marzo, presso la Tenuta Fontanafredda di Serralunga d’Alba, si è svolto un incontro tra il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPRESAL) dell’ASL CN2 e una delegazione del Ministero dell’Agricoltura di Taiwan. Gli ospiti taiwanesi, venuti in Italia per informarsi circa l’organizzazione delle attività di prevenzione, promozione della salute e vigilanza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al settore agricolo, si sono complimentati per l’efficace organizzazione che hanno riscontrato, soprattutto in riferimento alla gestione del Piano Mirato di Prevenzione in Agricoltura, del quale l’ASL CN2 è referente regionale. Il meeting è stato organizzato grazie al supporto e alla collaborazione dell’azienda Mollo Noleggio, leader nel mondo nel noleggio di macchine e attrezzature per l’edilizia, industria, agricoltura, logistica, oltre che specialista nella formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell’advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l’accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall’acquisto del ramo d’azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall’opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

- Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:
- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
 - Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
 - Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
 - Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
 - Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l’assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l’assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
 - La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
 - Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell’indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell’indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
 - Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917

IL CONSIGLIO DEI RAGAZZI INCONTRA CARLIN PETRINI

La gentilezza entra in politica

È stata una seduta particolarmente partecipata, quella del Consiglio comunale dei Ragazzi di Bra, che si è riunito giovedì 27 marzo alla presenza del fondatore di Slow Food Carlin Petrini che, insieme all'amico e testimone del tempo Enrico Elia, ha dialogato con i giovani sui temi del rispetto e della gentilezza nei confronti della nostra Terra. Attraverso la testimonianza di Petrini, il CCR ha potuto approfondire l'esperienza della rete "Slow Food" nel mondo e i principi che la orientano, ricordando "di essere cittadini non solo italiani, ma anche del

mondo, imparando a rispettare il pianeta, le altre culture e popolazioni". Durante la seduta, i consiglieri e le consigliere hanno sottoposto questioni e proposte al Sindaco Gianni Fogliato e ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale presenti, oltre a fornire una restituzione pubblica in merito all'evento di sabato 22 marzo dedicato alla gentilezza, di cui sono stati protagonisti e co-organizzatori, nell'ambito del progetto nazionale "Costruiamo gentilezza". (em)

La seduta del Consiglio dei Ragazzi



Bacco&Orfeo - i Concerti della domenica di Alba e Bra - Ecco il programma dei concerti

In Santa Chiara «Le voci dell'Anima»

Ventesima edizione per Bacco&Orfeo, i Concerti della domenica di Alba e Bra, la suggestiva rassegna di Alba Music Festival con la direzione di Giuseppe Nova, realizzata in collaborazione con Piemonte dal Vivo, che celebra l'incontro tra il dio della musica e quello del vino. Un'idea nata per festeggiare la primavera con la socialità e la convivialità che la musica ispira ed accompagna. Per i due concerti di domenica 6 aprile intitolati Voci dell'anima, alle 11 nella Chiesa di San Giuseppe ad Alba e alle 16:30 nel Coro della Chiesa di Santa Chiara a Bra, la pianista ternana Moira Michelini presenterà due repertori diversi e allo stesso tempo complementari: partendo da alcune pietre miliari della letteratura testieristica bachiana, lo sguardo si estende all'arte della trascrizione e quindi ad esempi musicali di altri compositori, non solo barocchi, che trovano un filo conduttore nell'esplorazione delle forme e nello sviluppo di spunti creativi, in un percorso emo-



zionale tra secoli e stili. Al termine del concerto del mattino, un brindisi con i vini delle Cantine Delibori di Calmasino di Bardolino (VR), accompa-

gnati dai prodotti Roero Gris di Santa Vittoria D'Alba.

In foto Moira Michelini

PER AGEVOLARE I CITTADINI

Bra organizza un incontro informativo sulla compilazione dell'ISEE

Per agevolare i cittadini nel ricorso agli strumenti telematici, oggi sempre più importanti nel rapporto con la pubblica amministrazione, il Comune e lo Sportello di Facilitazione Digitale di Bra organizzano un nuovo incontro pubblico volto a fornire agli utenti meno esperti indicazioni precise su come ricorrere all'ISEE precompilato (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) attraverso il portale dell'INPS. Si tratta del principale strumento di accesso a determinati bonus o prestazioni sociali agevolate. L'appuntamento è fissato per giovedì 10 aprile 2025 presso la sala conferenze del Centro polifunzionale Giovanni Arpino, in largo della Resistenza, a partire dalle 17,30. L'evento è aperto a tutta la cittadinanza e non richiede prenotazione. Si ricorda che per avere supporto in merito ad una pluralità di procedimenti telematici (l'ottenimento dello SPID, l'apertura di account PEC, le domande di rimborso dell'addizionale IRPEF, l'iscrizione al Centro anziani, il rilascio dell'idoneità abitativa, l'uso del fascicolo sanitario elettronico, solo per citarne alcuni) è operativo in città lo Sportello di Facilitazione Digitale, accessibile - preferibilmente con prenotazione - il lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30 presso la Casa delle Associazioni di piazzetta Valfrè di Bonzo e il venerdì dalle 9 alle 12 nell'ex ospedale Santo Spirito. Per poter parlare con un facilitatore digitale o per avere maggiori informazioni, è possibile chiamare lo 0171-1680375. (rb)

Domenica 6 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Voci dell'anima 1
Moira Michelini pianoforte
Musiche di Rota, Bach, Scarlatti, Vento, Lulli

ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Voci dell'anima 2
Moira Michelini pianoforte
Musiche di Bach, Marcello, Scarlatti, Lulli

Biglietteria e prenotazioni posti

L'ingresso ai concerti sarà garantito preferenzialmente attraverso prevendita online o all'ingresso il giorno stesso in caso di disponibilità, si consiglia la prenotazione.

Ingresso:

Abbonamento ai 6 concerti di Alba (con posto riservato): 24 euro
Abbonamento ai 6 concerti di Bra (con posto riservato): 24 euro
Abbonamento riservato agli Amici di Alba Music Festival (informazioni su www.albamusicfestival.com/it/amici-del-festival) valido per i concerti di Alba e Bra: 18 euro
Ingresso singolo con prevendita e posto riservato acquistabile online: 12 euro
In caso di disponibilità: ingresso singolo alla biglietteria, il giorno stesso: 12 euro
Ingresso gratuito per i minori di 10 anni
Gli abbonamenti sono acquistabili on line (www.albamusicfestival.com) o all'ingresso dei concerti.
Calendario dei prossimi concerti

Domenica 13 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Contrasti
Mi-Sa Yang violino
Nicola Bulfone clarinetto
Andrea Rucli pianoforte
Musiche di Adaeuwsky, Busoni, Bartok

ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Contrasti

Mi-Sa Yang violino
Nicola Bulfone clarinetto
Andrea Rucli pianoforte
Musiche di Adaeuwsky, Busoni, Bartok

Domenica 20 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Concerto di Pasqua - Armonie dello spirito
Sang Eun Kim soprano
Giuseppe Nova flauto
Gli Archi del Macrino
Musiche di Vivaldi, J.S.Bach, C.Ph.E. Bach

ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Concerto di Pasqua - Armonie dello spirito
Sang Eun Kim soprano
Giuseppe Nova flauto
Gli Archi del Macrino
Musiche di Vivaldi, J.S.Bach, C.Ph.E. Bach

Domenica 27 aprile

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Suite española
Anna Mikulska violoncello
Philippe Argenty pianoforte
Musiche di Granados, De Falla, Cassadó

ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Tour du monde
Anna Mikulska violoncello
Philippe Argenty pianoforte
Musiche di Chopin, Saint-Saëns, Say, Glass, Servais

Domenica 4 maggio

ore 11, Chiesa di San Giuseppe, Alba
Serenata romantica
Joaquin Palomares violino
Carlos Apellaniz pianoforte
Musiche di Kreisler, Massenet, Dvorák, Gluck, Chopin

ore 16.30, Chiesa di Santa Chiara, Bra
Serenata romantica
Joaquin Palomares violino

Bra: una sede dignitosa per il 118

Giovanni Gutamo del Coordinamento cittadino Unione di Centro, si scive quanto segue. «La postazione 118 di Bra continua a essere priva di una sede adeguata, e l'indifferenza con cui viene affrontata questa emergenza è grave. Il servizio di emergenza sanitaria, pilastro della sicurezza cittadina, è da sempre costretto a soluzioni provvisorie, mai risolutive per offrire condizioni dignitose a medici, infermieri e operatori della Croce Rossa Italiana.

Fin dalla sua istituzione, la postazione 118 di Bra ha operato in sistemazioni temporanee: prima in spazi angusti all'interno del Pronto Soccorso, poi nella Casa di Riposo "I Glicini", una soluzione "provvisoria" durata quasi dieci anni, nonostante evidenti carenze igienico-sanitarie e logistiche. Oggi, con l'imminente ristrutturazione dell'ex Ospedale Santo Spirito, l'incertezza regna sovrana. L'amministrazione comunale continua a rilasciare dichiarazioni vaghe, senza una reale volontà di risolvere

il problema. Bra è tra le poche, se non l'unica città della provincia di Cuneo, a non garantire al 118 una sede stabile e adeguata. Questa superficialità è inaccettabile. Servono soluzioni concrete e definitive, anziché promesse disattese che mettono gli operatori sanitari in una condizione di perenne precarietà. Il Sindaco e la Giunta dovrebbero assumersi le proprie responsabilità: garantire al 118 una sede idonea e definitiva non è un'opzione»

Venerdì 11 aprile, alle ore 20.30, con partenza dalla chiesa dei Battuti Neri

Silvia Gullino

La Via Crucis cittadina con la tradizionale processione dell'Addolorata, in programma a Bra venerdì 11 aprile alle ore 20.30, chiama a raccolta tutta la comunità dei fedeli, che potrà unirsi in fraternità in questo atto devozionale lungo le varie chiese del centro con partenza e arrivo nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato, sede dell'Arciconfraternita della Misericordia, detta dei Battuti Neri. Il rito, che precede la Settimana Santa in preparazione alla Pasqua di domenica 20 aprile, sarà presieduto da monsignor Gabriele Mana, vescovo emerito di Biella, e coinvolgerà le autorità religiose, civili e militari della città, oltre la Confraternita dei Battuti Bianchi e altre realtà ecclesiali, con i bambini e le bambine del catechismo che apriranno il corteo, portando i simboli della passione di Cristo. I Rettori della processione per l'Arciconfraternita della Misericordia saranno Luisa Asteggiano, Federico Bertola e Dario Stroppiana. Il gruppo ligneo dell'Addolorata, opera del '600, tornato ad antico splendore, seguirà il seguente itinerario processionale, dove sono previste tappe di preghiera e di riflessione: partenza dalla chiesa di San Giovanni Battista De-



collato; via Moffa di Lisio; parrocchia di Sant'Andrea Apostolo; via Rambaudi; parrocchia di San Giovanni Battista; via Marconi; chiesa ortodossa di Santa

Caterina d'Alessandria; via Principi di Piemonte; via Audisio; via Vittorio Emanuele II; parrocchia di Sant'Antonino Martire; rientro nella chiesa dei

Battuti Neri per la solenne benedizione.

Foto di repertorio del gruppo ligneo dell'Addolorata

Via Crucis e processione dell'Addolorata a Bra

A Palazzo Traversa un corso per imparare a lavorare l'argilla

Il museo civico di Palazzo Traversa rinnova anche per il 2025 il suo tradizionale corso sulla lavorazione dell'argilla. Sono previste 7 lezioni di due ore ciascuna che si terranno presso i locali di via Serra il lunedì pomeriggio dalle 17,30 a partire dal 14 aprile. Si tratta di un corso per principianti inteso a fornire le fondamentali conoscenze teoriche e pratiche sulla lavorazione dell'argilla, dalla progettazione di un manufatto alla sua realizzazione, utilizzando le principali tecniche di costruzione manuale: la lastra, il colombino e la tecnica a pollice. Nella seconda parte del percorso si passerà ad analizzare le tecniche decorative con gli engobbi. Il costo di partecipazione è di 84 euro e l'iscrizione, da effettuarsi entro il 1°11 aprile, comprende i materiali che verranno utilizzati: argilla, strumenti per la lavorazione. Il pagamento dovrà essere effettuato on line sul portale PagoPA secondo le modalità che verranno fornite al momento dell'iscrizione. Per informazioni e iscrizioni ci si deve rivolgere al Museo Traversa chiamando lo 0172.423880 o scrivendo a traversa@comune.bra.cn.it. (rb)



MARTEDI 8 APRILE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



OSPITI
AURELIO & STEFANIA

ORCHESTRA
FRANCO BAGUTTI

seguici sui social
[telecupole.piemonte](https://www.telecupole.piemonte.it)
[telecupole piemonte](https://www.facebook.com/telecupolepiemonte)
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Comunione eucaristica a malati e anziani che ne faranno richiesta. Ecco come fare

Gesù a tutti: la missione dei ministri straordinari della Comunione parte da Bra



Sono laici e distribuiscono la Comunione. Il ministro straordinario della Comunione svolge un servizio importante nella Chiesa: porta l'Eucaristia agli anziani e ai malati che non possono partecipare alla Messa, insieme ad una parola di conforto e di amicizia.

In tale contesto, i ministri straordinari della Comunione di Bra si sono incontrati domenica 23 marzo al Santuario della Madonna dei Fiori per vivere un pomeriggio di formazione e approfondire l'importanza del loro ministero.

L'incontro è stato condotto da don Enzo Torchio, che ha sottolineato la necessità di un cammino comunitario, incoraggiando a svolgere con amore il loro servizio e a prendersi cura dei malati, che papa Francesco chiama con i più poveri «Carne sofferente di Cristo» e sono parte integrante della stessa comunità, membra dello stesso corpo.

Un ruolo destinato a superare le singole realtà parrocchiali per rispondere con maggiore efficacia pastorale alle fragilità presenti nel tessuto sociale, grazie all'introduzione di un servizio unificato per la Comunione eucaristica a malati e anziani.

Chiamando o inviando un messaggio al numero 350/0364600, l'ammalato, l'anziano o un familiare potrà richiedere di ricevere la Comunione a casa propria. Verrà poi ricontattato al più presto per raccogliere le informazioni necessarie e avviare l'assistenza da parte di un ministro incaricato.

È la promessa di quella vita che arriva dove il dolore umano si apre alla speranza, la solitudine diventa offerta e la mano tesa carezza di Dio.

L'Istruzione Immensa caritatis

La data di nascita del ministro straordinario della Comunione è il 29 gennaio 1973 quando è stata pubblicata l'istruzione Immensa caritatis dal papa San Paolo VI, mediante la Sacra Congregazione per la Disciplina dei Sacramenti, «Perché non restino privi della luce e del conforto di questo sacramento i fedeli che desiderano partecipare al banchetto eucaristico e ai frutti del sacrificio di Cristo». Più precisamente: «Il testamento dell'Immensa Carità, che Cristo Signore lasciò alla Chiesa sua sposa, cioè il dono ineffabile dell'Eucaristia, di tutti il più importante,

esige che un mistero così grande sia sempre più profondamente conosciuto e che si partecipi alla sua efficacia salvifica con sempre maggiore intensità. A tale scopo la Chiesa, mossa dalle sue sollecitudini pastorali a favorire la pietà verso l'Eucaristia, culmine e centro del culto cristiano, ha più volte avuto cura e zelo di promulgare norme idonee e opportuni documenti. Le nuove circostanze dei nostri tempi sembrano richiedere che, salvo sempre il massimo rispet-

to dovuto a così grande Sacramento, sia data maggiore possibilità di accedere alla Santa Comunione. Per prima cosa è necessario provvedere che, per la mancanza di Ministri, non diventi impossibile o difficile ricevere la Santa Comunione. Affinché i fedeli che sono in stato di grazia e hanno retta e pia intenzione di accostarsi al Convito Eucaristico non siano privati dell'aiuto e del conforto di questo Sacramento, il Sommo Pontefice ha ritenuto opportuno di istituire

Ministri straordinari che possano distribuire agli altri fedeli la Santa Comunione. È data facoltà ai Vescovi di consentire che persone idonee, individualmente scelte, possano, in qualità di Ministri straordinari, distribuire il Pane Eucaristico agli altri fedeli e portarlo agli ammalati nelle loro case».

Chi sono i Ministri straordinari della Comunione

La Chiesa vuole che tutti i fedeli possano facilmente accostarsi alla Santa Comunione sia quando non possono

essere presenti alla Messa, perché infermi o anziani, sia quando vi partecipano, ma la distribuzione dell'Eucaristia da parte del sacerdote richiede l'aiuto di Ministri. «Chi riceve l'incarico di distribuire l'Eucaristia è tenuto ad approfondire la conoscenza del mistero eucaristico e, in particolare, della santa Comunione come intima partecipazione al sacrificio del Calvario». E non meno importante è la sottolineatura: «Il ministero straordinario della santa Comunione, in quanto

servizio liturgico intimamente connesso con la carità e destinato soprattutto ai malati e alle assemblee numerose, impegna chi lo esercita a inserirsi attivamente nella propria comunità parrocchiale e a dare testimonianza di vera pietà eucaristica».

San Tarcisio ne è il patrono

Il patrono dei Ministri straordinari della Comunione è San Tarcisio. La sua storia si snoda nel III secolo. In quel periodo l'imperatore Valeriano perseguita i cristiani e Tarcisio è un giovane accolito della Chiesa di Roma. Frequenta le catacombe di San Callisto e un giorno, pensando che la sua giovinezza sarebbe stata il miglior riparo per l'Eucaristia, si offre di portare il Pane consacrato ai carcerati e agli ammalati. Ma lungo il cammino incontra alcuni giovani pagani. Si accorgono che Tarcisio stringe qualcosa al petto e tentano di strapparglielo. Il ragazzino non cede e allora viene preso a calci, qualcuno afferra delle pietre e gliele tira contro. Tarcisio resiste e riesce a non far profanare le ostie. A soccorrerlo ormai in fin di vita è un ufficiale pretoriano, convertitosi al cristianesimo di nascosto, che lo porta al sacerdote della sua comunità. Tra le mani serrate strette al petto c'è ancora un pezzo di stoffa con l'Eucaristia. Dopo la morte, Tarcisio viene sepolto nelle catacombe di San Callisto. Sull'epigrafe, posta da papa Damaso, viene riportato l'anno 257. Queste parole scritte nelle catacombe di San Callisto, giunte attraverso varie testimonianze, ci ricordano il suo martirio: «Mentre un gruppo di malvagi si scagliava su Tarcisio volendo profanare l'Eucaristia da lui portata, egli, colpito a morte, preferì perdere la vita piuttosto che consegnare ai cani rabbiosi le membra celesti di Cristo». Sul protomartire dell'Eucaristia si riporta anche una tradizione orale secondo la quale sul suo corpo non venne trovato il Santissimo Sacramento. Secondo tale tradizione la Particella Consacrata, difesa con la vita dal giovane accolito romano, era diventata carne della sua carne. Un'unica Ostia unita al suo corpo e offerta a Dio.

Silvia Gullino

In foto i ministri straordinari della Comunione di Bra riuniti al Santuario della Madonna dei Fiori nel giorno del mandato per l'anno 2025

Spettacolo fuori abbonamento ad ingresso gratuito in programma per il 13 aprile

La stagione del Politeama di Bra chiude con il “Concerto di Pasqua”



Chiude in bellezza la stagione del Politeama Boglione di Bra. Domenica 13 aprile 2025, alle 21, sul palco del teatro di piazza Caduti per la Libertà si esibirà nel “Concerto di Pasqua” il Coro “FilHarmonia” di Sanremo diretto da Giulio Magnanini.

Si tratta di una formazione nata ufficialmente ufficialmente il 24 novembre 2021 dalla volontà di alcuni coristi del Coro Filarmonico Musica Nova di Sanremo.

Dal 2008 al 2018 la direzione del coro e quella artistica è stata curata dal compianto M° Paolo Caravati ed in quel decennio si sono realizzati progetti ambiziosi di autoproduzione in Italia ed all'estero. Sempre in quel periodo è nata ed è cresciuta la collaborazione con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo insieme alla quale il Coro ha riscosso ampi consensi. Dal gennaio 2019 la direzione del Coro è stata affidata la M° Giulio Magna-

nini, già direttore del Coro del Teatro dell'Opera di Nizza e di altre realtà italiane e francesi. Ad oggi il coro è composto da circa sessanta cantori provenienti da tutta la Provincia di Imperia, e dalla vicina Francia.

Lo spettacolo è fuori abbonamento e ad ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni ci si deve rivolgere all'Ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il

numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it.

Anche per questo appuntamento ci si aspetta il pieno delle grandi occasioni. Infatti, tutte e 17 le serate del cartellone andate in scena fino a ora – salvo un'unica eccezione – hanno fatto registrare il tutto esaurito. Una stagione 2024/25 trionfale, quindi, proprio per celebrare il ventennale della riapertura del Politeama. (rb)

Arriva da Malta l'11° successore di don Bosco, eletto il 25 marzo scorso a Valdocco

Salesiani: don Fabio Attard è il nuovo Rettor Maggiore

Grande gioia per la famiglia Salesiana: don Fabio Attard è il nuovo Rettor Maggiore della Congregazione. La sua elezione è avvenuta il 25 marzo nel corso del 29° Capitolo Generale, tenutosi a Valdocco, Torino.

Tra i primi a congratularsi con don Attard c'è stato ovviamente il cardinale Ángel Fernández Artime, attualmente Pro-Prefetto del Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, che ha guidato la Congregazione Salesiana dal 2014 al 2024. Il religioso maltese, in qualità di successore di san Giovanni Bosco, l'11° della storia, assume il ruolo di guida spirituale e amministrativa della Congregazione, che conta oltre 13.750 Salesiani consacrati, presenti in 136 nazioni e organizzati in 92 ispettorie.

Sicuramente la sua guida sarà faro di luce e speranza non solo per la grande Congregazione Salesiana, ma per i giovani di tutto il mondo.

Chi è don Fabio Attard
Nato il 23 marzo 1959 a Gozo, Malta, don Fabio Attard è cresciuto a Victoria, dove ha frequentato le scuole primarie e secondarie pubbliche. La sua vocazione salesiana ha preso forma durante gli anni trascorsi al Seminario Maggiore di Gozo (1975-1978). Successivamente, ha proseguito la sua formazione presso il Savio College di Dingli, per poi intraprendere il



noviziato a Dublino. L'8 settembre 1980 ha emesso la professione religiosa come Salesiano di don Bosco a Maynooth, in Irlanda. Ha poi completato gli studi presso l'Università Pontificia Salesiana (UPS) e l'Accademia Alfonsiana di Roma. Ordinato sacerdote il 4

luglio 1987, ha intrapreso un intenso ministero pastorale, caratterizzato da un forte impegno educativo e da una profonda preparazione accademica. Lo spirito missionario di don Attard si è manifestato fin dai primi anni della sua vita salesiana.

Dal 1988 al 1991, ha fatto parte del gruppo di Salesiani inviati in Tunisia. Qui ha contribuito all'avvio di una nuova presenza della Congregazione in un contesto prevalentemente non cristiano. Rientrato a Malta, ha ricoperto diversi ruoli di leadership, tra cui: diret-

tore della Scuola Salesiana di san Patrizio e responsabile dell'Oratorio Salesiano (1993-1996). Nel 1999, ha conseguito un dottorato di ricerca presso il Milltown Institute for Philosophy and Theology, approfondendo il tema della coscienza nei sermoni anglicani

di John Henry Newman. Grazie alla sua competenza, è entrato nel corpo docente dell'Università Pontificia Salesiana, dove ha co-diretto diverse tesi di dottorato presso l'Accademia Alfonsiana.

Dal 2008 al 2020, don Fabio Attard ha ricoperto l'incarico di Consigliere Generale per la Pastorale Giovanile, guidando le iniziative educative e vocazionali salesiane a livello mondiale. Nel 2018 papa Francesco lo ha nominato consultore presso il Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, riconoscendone l'esperienza nel campo dell'educazione giovanile.

Al termine del suo mandato come Consigliere Generale, è stato incaricato di coordinare la Formazione Salesiana e Laicale in Europa (2020-2023). Progetto che ha portato alla creazione di un programma di master universitario per la formazione di Salesiani e collaboratori laici, oggi gestito dall'Università Pontificia Salesiana. Come nuovo Rettor Maggiore, don Fabio Attard è

chiamato a guidare la seconda più grande Congregazione religiosa al mondo, portando avanti il sogno di san Giovanni Bosco: educare, evangelizzare e accompagnare i giovani, con particolare attenzione a quelli più bisognosi.

La sua elezione rappresenta un momento di rinnovamento per la Congregazione Salesiana, che sotto la sua guida continuerà a essere un punto di riferimento nell'ambito dell'educazione, dell'evangelizzazione e della trasformazione sociale.

Con la sua profonda spiritualità, il suo brillante percorso accademico e la sua esperienza pastorale, don Fabio Attard saprà coinvolgere Salesiani, educatori e giovani di tutto il mondo nella missione salesiana, portando speranza e luce alle nuove generazioni.

Silvia Gullino

Il 26 marzo don Attard ha presieduto la sua prima Messa da Rettor Maggiore nella Basilica di Maria Ausiliatrice (foto Agenzia Info Salesiana)



RADIO ALBA

103.40 -104.60

#etisentiacasa

LA CORSA PER LA PACE LO SPORT IN DIRETTA!

DOMENICA 6 APRILE





UISP
sportpertutti
Comitato di Bra-Cuneo



PER IL VOLONTARIATO, LO SPORT, LA SCUOLA
38^A Super Stra Bra 7.90 km
RICORDANDO ANTONIO PANERO

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

LETTERA DELLA LEGA: «Il fallimento delle promesse sulla carenza di parcheggi a Bra»

Divieto di sosta in piazza Spreitenbach

La Segreteria Lega Salvini Premier di Bra e Giuliana Mossino, consigliere Comunale Gruppo Lega Salvini Premier ci hanno inviato la nota che qui riportiamo. «Mentre la città si prepara ad accogliere il luna park in piazza Spreitenbach, a partire dal 2 aprile e fino al 22 aprile, i cittadini e i commercianti di Bra devono fare i conti con l'ennesimo divieto di sosta che riduce ulteriormente le già scarse aree di parcheggio. E non è la sola chiusura in programma: la città continua a lottare contro la cronica mancanza di parcheggi, una situazione che dura da anni e che questa amministrazione non ha mai risolto. Da oltre 15 anni, le pro-

messe sulla questione parcheggi sono state ripetute ciclicamente nei programmi elettorali di questa giunta, ma a oggi nulla di concreto è stato fatto. Il cortile delle scuole elementari di via Marconi, un'area che potrebbe alleviare la pressione sul centro storico, è ancora chiuso per lavori di cantiere, e nonostante le dichiarazioni del sindaco, che aveva assicurato il suo interessamento per cercare di aprirlo almeno parzialmente, non si è visto alcun intervento. Le parole non sono bastate e la situazione continua a peggiorare. Inoltre, ciò che emerge con forza è la totale mancanza di programmazione e coordinamento da parte dell'amministrazione. Il

Intanto torna il Luna Park in piazza Spreitenbach per la gioia dei bambini

Una notizia che sicuramente ci farà tornare bambini in tempo zero: a Bra torna il Luna Park. Come da tradizione, sotto Pasqua è tempo di divertirsi, gironzolare tra le attrazioni, organizzare appuntamenti tra amici in modalità anni Ottanta, portare i bimbi a svagarsi e scattare foto a manetta. Non mancheranno gli autoscontri, la giostra a catene, l'ottovolante. Torneranno anche il tagada, il brucomela e il trenino. Adorate dai più piccoli, queste giostre sono anche divertentissime per gli adulti, che impazziscono per quelle più spericolate o che fanno i romantici conquistando peluche alla pesca. Allora ci vediamo in piazza Spreitenbach ed occhio al divieto di sosta entrato in vigore mercoledì 2 aprile che resterà valido fino alle ore 24 di martedì 22 aprile. Girettino e zucchero filato?

Silvia Gullino

cantiere che interessa le scuole maschili avrebbe dovuto essere pianificato

con un po' di lungimiranza, un elemento che dovrebbe caratterizzare

un'amministrazione efficiente. Se fosse stato fatto, si sarebbe potuto garanti-

re una gestione più equilibrata delle risorse e delle aree di sosta, senza compromettere ulteriormente l'accessibilità al centro. A tutto ciò si aggiunge il mancato progetto per la realizzazione di un parcheggio nell'ex scalo merci, una promessa fatta già nel 2019 e che, a distanza di anni, ancora non ha preso forma. Ancora una volta, l'amministrazione si è limitata a promettere senza mai concretizzare. Un parcheggio che potrebbe risolvere in parte il problema della carenza di sosta nel centro storico resta, quindi, un progetto rimasto sulla carta. Si continuerà sicuramente a parlare di soluzioni «in arrivo», come sempre accade in questi

casi, ma la verità è che quelle soluzioni esistono già, sono praticabili e potrebbero essere attuate facilmente. Il problema è che, finora, è mancata la volontà politica di metterle in atto. Questo immobilismo sta danneggiando gravemente il commercio e la qualità della vita in città, con vetrine vuote, negozi che abbassano le saracinesche e cittadini che evitano di venire in centro per la difficoltà di parcheggiare. Bra ha bisogno di azioni concrete, non di nuove promesse. È ora che l'amministrazione prenda finalmente delle decisioni, perché i problemi non si risolvono con la retorica, ma con scelte reali e tempestive».

Tutte le informazioni per partecipare all'iniziativa rivolta ai ragazzi dai 6 ai 14 anni

Campus estivo a Sanfrè con i Giovani in Movimento

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il contributo inviato dall'Associazione di volontariato Giovani in Movimento ODV di Sanfrè. «Cari genitori, l'estate sta arrivando e quale modo migliore per i vostri figli di trascorrerla se non partecipando al nostro entusiasmante Campus estivo organizzato dall'Associazione di volontariato Giovani in Movimento ODV? Il Campus estivo sarà ospitato nella splendida cornice dei nuovi impianti della Società sportiva di Sanfrè in via Valle 52. Un ambiente moderno e attrezzato, perfetto per regalare ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, offrendo un'esperienza indimenticabile, educativa e divertente e costruire amicizie in un contesto che promuove valori positivi e di responsabilità. Abbiamo ideato un programma ricco e variegato, pensato appositamente per offrire ai giovani momenti di apprendimento, crescita e svago. Ecco cosa li attende: spazio compiti, un ambiente tranquillo e stimolante per consolidare le conoscenze, con il supporto di educatori e



animatori qualificati; laboratori creativi, attività manuali (come l'orto didattico) e artistiche per liberare la fantasia e sviluppare nuove abilità; settimane a tema, ogni settimana un tema diverso per stimolare l'interesse e l'apprendimento attraverso il gioco; giochi organizzati, momenti di puro divertimento e collaborazione per promuovere il lavoro di squadra; piscina e gite, giornate all'insegna del divertimento e dell'avventura; fanta campus, un'esperienza unica che unisce immaginazione, avventura e creatività, rendendo il campus magico e indimenticabile! Non lasciatevi sfuggire questa occasione unica! Le iscrizioni sono aperte e i posti sono limitati. Per ulteriori informazioni e per iscrivere i vostri figli, non esitate a contattarci ai seguenti numeri: 366 340 6043; 339 544 2689; 339 393 3571. Tutti i sabati dalle 14 alle 18 presso la sede in via Oscar Milano, 49, oppure su appuntamento. Vi aspettiamo!»

Foto: Campus estivo, visita alle aziende agricole della frazione Motta

Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo di protezione civile. Il ringraziamento espresso dai volontari per la preziosa donazione

Nuovo abbigliamento per l'Associazione Carabinieri

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il contributo inviato dall'Associazione Nazionale Carabinieri - Nucleo Provinciale di protezione civile o.d.v. di Bra. «Il Nucleo Provinciale di Protezione Civile Odv distaccamento di Bra, in questi giorni ha ricevuto una donazione di abbigliamento da parte del sig. Gianmarino Bosio, titolare della ditta Carpentaria Metallica Sirbu di Genola riguardante un nuovo "giaccone impermeabile" per l'impiego in caso di maltempo/pioggia, da utilizzarsi per lo svolgimento delle attività necessarie a supporto della cittadinanza. Dal 2012 la formazione del distaccamento braidese dell'Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Provinciale di Protezione Civile Odv in collaborazione/unione con Alba, Canale, Fossa-



no ecc. effettua attività di supporto alle amministrazioni e salvaguardia dei cittadini, attività di prevenzione sul territorio locale e garantisce soccorsi immediati e/o prolungati nel tempo anche se necessario a livello

nazionale in caso di eventi calamitosi e/o di importanti manifestazioni. Il distaccamento di Bra dell'Associazione Nazionale Carabinieri Nucleo Provinciale di Protezione Civile Odv ha sempre ne-

cessità di aiuti utili a sostegno del volontariato. L'azienda del sig Bosio ha dimostrato fin da subito un interesse ad aiutarci e supportarci nelle nostre azioni per un volontariato efficace e sicuro. Si ringrazia quindi il sig.

Gianmarino Bosio, titolare della ditta Sirbu, per averci dato l'aiuto che attualmente ci serviva. Come confermato anche dai volontari, crediamo che il Nucleo provinciale di protezione civile dell'ANC offra un servizio

importante a tutta la cittadinanza con una presenza continua in diversi scenari su territori locali e nazionali." Il supporto nell'acquisto di questo utile abbigliamento, riteniamo sia anche un modo per ringra-

ziare tutti i volontari del lavoro che svolgono, sacrificando parte del loro tempo libero e tempo da dedicare agli affetti familiari. Ancora grazie»

In foto i volontari con il nuovo abbigliamento



Città di Mondovì



64^a FIERA DI PRIMAVERA

FIORI • PIANTE • OUTDOOR
E TEMPO LIBERO

12-13
APRILE
2025

ORE 9.00-19.00
a MONDOVÌ



cittadimondovi



Programma completo su
www.comune.mondovi.cn.it



CON IL CONTRIBUTO DI





sabato 5 aprile 2025



15

SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA

LA MOSTRA IN SANTO STEFANO ANCHE NELLA KERMESSE DEDICATA ALLA PRIMAVERA

Tra la vasta offerta della 64a edizione della Fiera di primavera dedicata alla cultura, ci sarà l'apertura di "Dall'Impressionismo alla Modernità: Maestri della luce e del colore" è la mostra di livello internazionale aperta al pubblico presso lo spazio espositivo di Santo Stefano, a Mondovì Breo. Dopo "I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio", con oltre 11 mila ingressi; ed "Andy Warhol, influen-

cer", con più di 7 mila ingressi, prosegue la collaborazione tra il Comune di Mondovì e l'Associazione Be Local, che porta alla realizzazione di questa mostra, allestita in Santo Stefano e aperta al pubblico dal 15 marzo al 27 luglio 2025. La mostra presenta opere di artisti come

Paul Cézanne, Edgar Degas, Édouard Manet, Claude Monet, Camille Pissarro, Pierre-Auguste Renoir e Alfred Sisley, tra gli altri. La mostra rimarrà aperta fino al prossimo 27 luglio 2025, con questi orari: da martedì a venerdì dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso 18.30); sabato-domenica e festivi 10.30 - 19.30 con orario continuato. Le tariffe: Open 12 euro; intero 10 euro; ridotto 8 euro (giornalisti iscritti all'ordine, Guide Turistiche abilitate, Forze dell'Ordine, Docenti muniti di un documento che lo attesti, soci delle associazioni e enti convenzionati con l'Associazione Belocal). Ridotto 2: 6 euro per gruppi composti da minimo 10 persone, ragazzi dai 6 ai 18 anni, e stu-

denti universitari esibendo un documento che lo attesti e abbonati all'Abbonamento

Musei Piemonte e possessori della Torino+Piemonte Card - per i residenti della

Città di Mondovì esclusi weekend e festivi. Ridotto scuole 4 euro. Gratuito per

bambini da 0 a 5 anni, Persone con disabilità non autosufficienti.

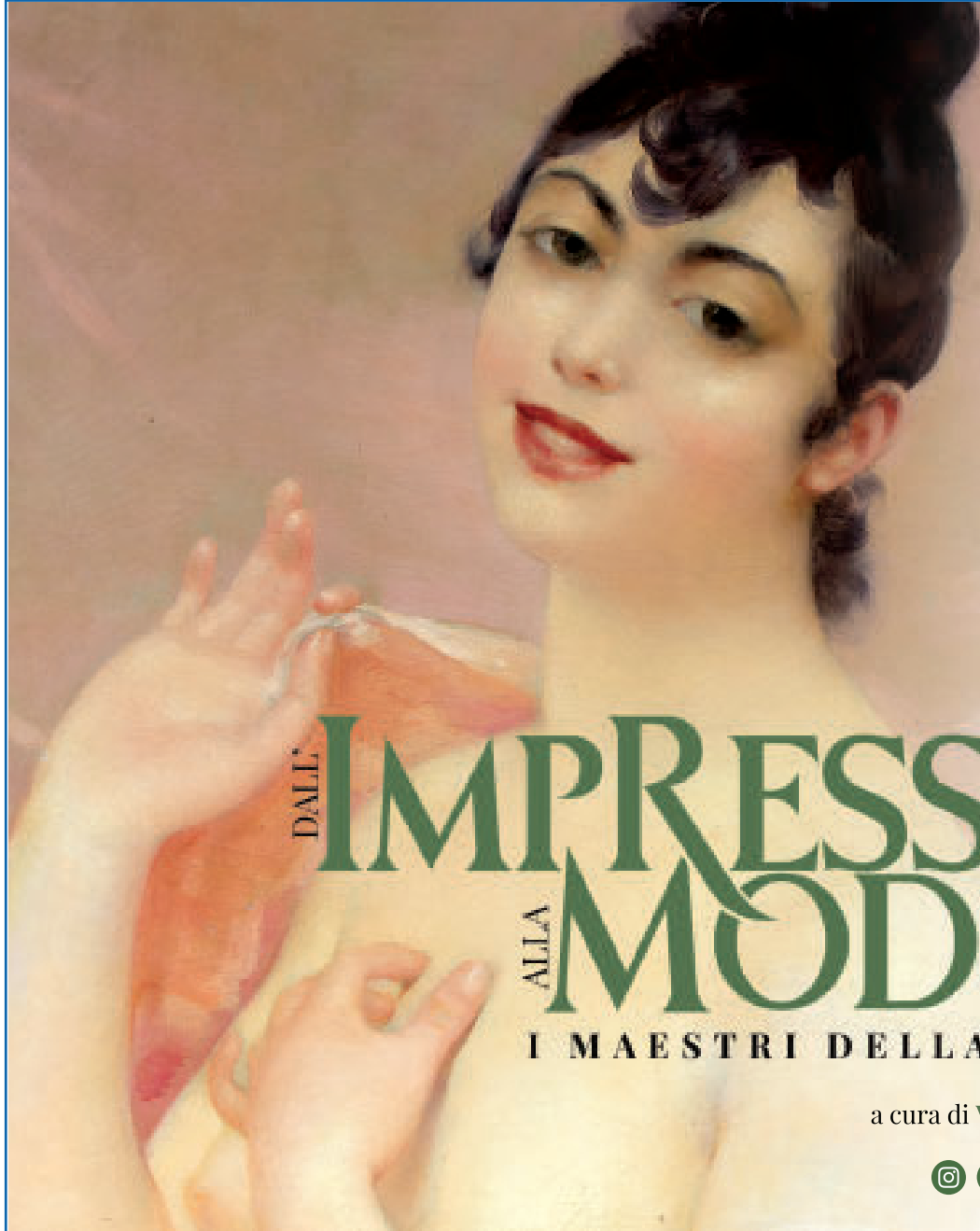


INIZIATIVA CON CIRCOLO DELLE IDEE E MONDOVÌ IN GRANDE

In Fiera «Mondovì in circolo»

In occasione della Fiera di Primavera, l'iniziativa "Mondovì in Circolo" il Circolo delle Idee e l'associazione Mondovì in Grande. Si tratta di quattro tour guidati in e-bike sul colle di San Lorenzo previsti il 12 e il 13 aprile con partenze alle ore 9.30, 11.30, 14.30 e 16.30 con ritrovo e arrivo davanti al Comune di Mondovì (corso Statuto 15). Un modo per celebrare la mobilità dolce e il turismo sostenibile, per un evento simbolicamente dedicato ad Angela Figone, l'avvocata monregalese tragicamente scomparsa nel marzo del 2024, socia fondatrice e prima presidente di Mondovì in Grande. «Quest'anno, il nostro evento assume un significato particolarmente speciale, poiché sarà dedicato ad Angela, la nostra prima presidente, oltre che cara amica» il commento dell'attuale presidente Elena Tomatis. «Fin dal 2022, con Angela avevamo proposto una prima versione di questo progetto e la sua visione ha contribuito a dare forma a ciò che oggi celebriamo. Siamo certi che avrebbe messo tutto il suo impegno e la sua passione in questo evento, come ha sempre fatto in

ogni progetto in cui credeva. Continua a essere un punto di riferimento per l'associazione. Le sue idee, la sua determinazione e il suo spirito guidano le nostre scelte e il nostro operato quotidiano. Siamo convinti che l'evento sarà un successo e un'occasione per ricordare con affetto una persona straordinaria che ha contribuito in modo indelebile alla nostra crescita». Quattro partenze giornaliere, dunque, per un'esperienza immersiva di un'ora e mezza, adatta anche ai più piccoli (100-150cm). 25 il costo individuale con noleggio della bici elettrica, 20 per i gruppi con almeno quattro persone, 15 se il tour viene svolto con bici di proprietà. Nel pacchetto è compreso l'accompagnamento con le guide cicloturistiche di Outdoor-Tramontiemare, in collaborazione con il Comitato Landandé e l'aperitivo analcolico. Inoltre, ci sarà la possibilità di prendere parte ai talk del sabato e della domenica con esperti e professionisti della mobilità e degli sport outdoor.



Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet e Camille Pissarro, insieme a Jean-Baptiste Camille Corot, Paul Cézanne, Paul Signac e Marie Laurencin, sono solo alcuni dei grandi maestri protagonisti di un affascinante viaggio nell'arte tra il XIX e il XX secolo. Un'esposizione che riunisce oltre settanta opere, tra dipinti, incisioni, disegni, litografie, ceramiche e sculture, raccontando l'evoluzione del colore come strumento rivoluzionario, capace di rompere le convenzioni, sperimentare nuove tecniche e aprire la strada alla modernità.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano
Mondovì (CN)

DALL'IMPRESSIONISMO
ALLA MODERNITÀ
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo



ORGANIZZATO DA

CON IL PATROCINIO DI

IN COLLABORAZIONE CON

PARTNER

CON IL CONTRIBUTO DI

PARTNER TECNICO

MEDIA PARTNER

MEDIA ADVISOR

PREVENUTA BIGLIETTI

www.belocalpiemonte.it

// EQUILIBRIO TRA VALORI PERSONE E FUTURO //

Abbiamo radici solide e lo sguardo rivolto al domani: sostenibilità, impegno sociale e benessere aziendale sono il cuore della nostra Banca.

Siamo ESG Compliant, abbiamo conseguito il **Next Index® ESG** e ottenuto il **riconoscimento Best Work Life®**, perché crediamo che una Banca solida sia quella che crea valore per il territorio, per le persone e per il futuro.

**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**BB 2024**

Scopri le nostre Filiali
sul territorio



www.bancabtm.it

SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA

UNA DUE GIORNI CON CENTINAIA DI ESPOSITORI E DIVERSE ATTIVITÀ PER TUTTA LA FAMIGLIA

Si sta ormai completando il programma definitivo della sessantaquattresima edizione della Fiera di Primavera prevista per il 12 e il 13 aprile prossimi nel centro storico di Mondovì Breo. Una manifestazione che miscelerà anime differenti ma complementari, con diverse novità soprattutto per i più piccoli e per gli amanti del tempo libero. Se da un lato sono infatti confermati il Gran Mercato di Primavera, i produttori agricoli, le aree espositive per tecnologie per la casa, automobili e mezzi agricoli e la rassegna zootecnica “Primavera Piemontese” (che quest’anno si sposta in piazza Unità d’Italia), dall’altro si amplia ancora la sezione dedicata alla floricoltura e al florovivaismo coordinata dalla giornalista Mimma Pallavicini e, soprattutto, si moltiplicano le attività sportive per i più piccoli: dal rafting urbano sul torrente Ellero alla zip-line cittadina, dall’orienteering in città allo street soccer, dalla parete di arrampicata al BMX show con Alex Barbero, senza dimenticare l’area giochi, le fattorie didattiche e lo street food. Analogamente varia ed eterogenea l’offerta culturale che amalgama le proposte ordinarie del Museo della Ceramica e dei Musei dei Licei, con la specifica attività laboratoriale del Museo civico della Stampa (“Osservo, disegno, stampo!”) e le analoghe suggestioni promosse da CoopCulture con il percorso “Tra palco e cielo” tra la Torre del Belvedere e l’ex Teatro Sociale e l’attività per famiglie “ArteNatura” con giochi,



Fiera con un percorso di crescita: finalmente potremo utilizzare l’asse di via Beccaria riqualificato, il centro storico diventa un palcoscenico a cielo aperto

Loca Robaldo
Alessandro Terreno

ECCO LA PRIMAVERA

La tradizionale Fiera monregalese, giunta all’edizione numero 64, il 12 e 13 aprile

osservazioni e disegni tra la Torre del Belvedere e la chiesa della Missione. Nel centro di Breo, poi, visite guidate alla mostra “Dall’Impressionismo alla Modernità. I Maestri della Luce e del Colore” allestita dall’associazione Be Local presso il centro espositivo di Santo Stefano e, in piazza Cesare Battisti, ben quattordici appuntamenti ne “Il Giardino delle parole” con, tra gli altri, il maestro giardiniere Carlo Pagani, lo chef Pietro Ganni e lo scrittore Tiziano Fratus. A lato del “Giardino delle parole”, infine, kid garden con salottino per

leggere e disegnare e diversi laboratori adatti ai bambini dai 5 ai 12 anni. «Continua il percorso di crescita della Fiera di Primavera - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell’assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - per una sessantaquattresima edizione che torna ad aggregare l’offerta agricola e zootecnica tra piazza della Repubblica e piazza Unità d’Italia, distribuendo sul resto del centro storico le altre attrazioni, con tante novità per i bambini e gli amanti dell’outdoor. Terminati i lavori di riqualificazione

urbanistica, l’asse tra piazza Carlo Ferrero e piazza Santa Maria Maggiore può finalmente diventare un palcoscenico a cielo aperto, pronto ad ospitare espositori e creazioni florovivaistiche. Si preannunciano, insomma, due giorni intensi, capaci di soddisfare un pubblico vario ed eterogeneo. Grazie, in tal senso, agli uffici comunali che da settimane stanno lavorando alla predisposizione di un programma ricco e variegato che guarda alla tradizione senza dimenticare elementi innovativi e inattesi come il rafting urbano e la zip-line».



LA PRIMA EDIZIONE NEL 1959, INTERAMENTE DEDICATA ALL’AGRICOLTURA

LA FIERA COM’ERA

E dopo il successo del primo biennio... negozi aperti la domenica!

Roberto Formento

C’era una volta la Fiera. Una Fiera agricola, che rispecchiava una delle vocazioni della città, quella orientata alla coltivazione dei campi. Non fu sessantaquattro anni fa come l’edizione odierna potrebbe far sospettare, ma porta invece la data del 18 aprile 1959. Si accompagnava, nella sua programmazione, con la Fiera di Autunno (sarà organizzata il primo sabato di ottobre di quell’anno), insomma due eventi per celebrare rispettivamente l’avvio e la chiusura dell’annata agricola. Doppio il “cuore” della Primavera: l’esposizione di bovini piemontesi da riproduzione (vacche, manzi, tori, vitelli) con una premiazione da far gola a molti, offerti dal Comu-



ne, dalle banche e – già allora! – da sponsor privati. E la Mostra mercato delle macchine agricole, già organizzata in precedenza tanto da festeggiare, in quel ‘59, la sua quarta edizione, sempre in quella che era piazza Adua, oggi piazza Repubblica/piazza Unità d’Italia: anche in questo caso, una ricca premiazione. Un doppio evento, strettamente legato al mercato cittadino del sabato, all’epoca in auge, quando Mondovì era una delle piazze principali. Già da allora, la Fiera di primavera era stata strutturata su due giornate, “per poter dare più tempo per concludere gli affari”. Una fiera – come si legge nelle cronache locali del tempo – pensata “per dotare la Città di qualche fiera degna di Mondovì e della importanza

della zona agricola che la circonda”. Andò bene: fin dalle prime battute, con la presenza eccezionale del Prefetto (per la prima volta in città nel dopoguerra) dr. Loré, accompagnato dalle autorità locali, con in testa l’allora sindaco Martinetti. Sui 2mila metri quadri di piazza Adua, venticinque le ditte espositori nelle macchine agricole: grande curiosità per lo stand Landini, con i celebri trattori – compresi i leggendari “a testa calda” - che tiravano gli innovativi aratri dei fratelli Turco di Villanova. Molto entusiasmo per l’assegnazione dei premi in ambito zootecnico, con ben 500 capi presenti – per la cronaca nella categoria clou vinse l’azienda di Giuseppe Dardanelli, di Sant’Anna – che dalla descrizione ricorda un

po’ l’odierno entusiasmo che c’è alla premiazione della Fiera del Bue grasso di Carrù. Nella Mostra mercato delle macchine agricole il successo andò invece all’azienda Tino. Visto il successo delle prime due edizioni, nascerà poi “Mondovì Primavera”, che raccoglierà sotto il cappello diverse iniziative: un evento di un mese intero, con al suo interno un concorso di pittura, la Fiera dell’autoveicolo usato e nuovo (che poi divenne una consuetudine) e... attenzione... con il coinvolgimento dei commercianti attraverso i “Mercuriali di Mondovì”, con sconti super speciali e – pensate! - negozi aperti anche la domenica mattina e vetrine illuminate la sera. Vi ricorda qualcosa?

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA

OGGI LA SUA PRESENZA SULLE NOSTRE TAVOLE E NELLA NOSTRA ENOGASTRONOMIA SEMBRA SCONTATA, MA..

La Fiera di Primavera è una delle manifestazioni più importanti del cuneese per quanto riguarda il mondo contadino. Oltre ai macchinari agricoli e agli animali, alla fiera si possono acquistare svariati prodotti enogastronomici locali e nazionali.

Tuttavia, la grande varietà di prodotti acquistabili, di cui molti sono ormai considerati tipici, fino all'inizio del secolo scorso erano tutt'altro che facilmente reperibili nei mercati o nelle fiere monregalesi, ma non solo. Infatti, prodotti come il pomodoro, considerato il prodotto italiano per eccellenza, fino alla fine dell'Ottocento era conosciuto e utilizzato in cucina solo da pochissimi piemontesi. Ed era sconosciuto a chi viveva sulle Alpi, dal momento che erano tagliati fuori dalle principali reti di comunicazione. Tuttavia è anche vero che "i pomi d'oro" arrivarono in Europa nel 1540 e pochi anni dopo giunsero anche nella penisola italiana, ma non vennero apprezzati.

Infatti, piatti oramai consolidati nella tradizione italiana, come l'amatriciana, vennero pensati solo nel corso dell'Ottocento.

Un altro prodotto diffusissimo e alla base di numerose ricette nostrane è la patata. Il tubero si diffuse in tutte le vallate delle Alpi Marittime soltanto nel corso della pri-



SENZA POMODORI

La curiosa storia di un frutto che da noi arriva tardi

ma metà del XIX secolo e non è un caso che seguì un netto miglioramento della qualità della vita. Infatti, la patata ha caratteristiche alimentari e una resistenza al rigido clima montano che garantiva una resa maggiore dei prodotti coltivati in precedenza.

Prima della diffusione dei due vegetali che più di tutti sono alla base della dieta mediterranea odierna, l'indirizzo agrario delle vallate cuneesi si basò per molti se-

coli sui cereali e sulle castagne. Il miglio, l'avena, il grano saraceno e anche la saggina fino al 1600, erano i cereali più coltivati. In misura minore vi erano la segale e lo stesso frumento. La coltivazione della segale nel monregalese è attestata fin dall'età del ferro, dal momento che negli scavi condotti nei pressi dei ruderi dell'antico castello di Montaldo, sono state ritrovate sue tracce. La segale però, veniva usata non solo a fini

alimentari, dal momento che i suoi lunghi steli venivano utilizzati per la copertura degli edifici. Essendo il grano meno diffuso di altri cereali, anzi in alcune vallate si può dire fosse scarso, il pane bianco era considerato un lusso e perciò il più diffuso, così come la pasta, era quello di tipo "barbarià", più scuro e sostanzioso. Sempre sulle Alpi venivano coltivati anche fagioli, fave e lenticchie. In più, ogni famiglia disponeva, in gene-

re, di un piccolo frutteto composto da un melo, un pero, un ciliegio, un noce ed un nocciolo, con cui si ricavano oli o liquori. Ovviamente, l'attività pastorale era presente, anche se con greggi e mandrie di ridotte dimensioni. Al massimo una ventina di pecore e qualche vacca. Insomma, gli agricoltori dovevano sopravvivere con quel poco che la terra poteva offrire e d'altronde si trattava di un'economia di sus-

sistenza, che dipendeva dagli eventi meteorologici, come eccezionali e abbondanti nevicate in inverno, estrema siccità in estate o tremende alluvioni in autunno.

E proprio un'alluvione è quanto provocò la perdita del raccolto di castagna e patate nell'autunno del 1851 come venne riportato sul giornale cuneese *La Gazzetta delle Alpi*.

«I danni recati dalle acque sono incredibili. Strade rot-

te e sconvolte ponti ed argini rovinati, qua e là abitazioni distrutte, boschi schiantati, campi e prati estesissimi od invasi dalla fiumana o coperti di ghiaia... Famiglie numerose rimaste senza tetto e senza pane, in sull'entrare di una stagione in cui tutte le miserie si fanno più grandi e che quest'anno, debb'essere al povero più del solito cagione di stenti, per il fallito raccolto delle patate e delle castagne».

Questo ci fa riflettere sulle difficoltà con cui dovevano convivere i nostri nonni, dal momento che era più difficile coltivare con profitto la terra, specialmente per coloro che abitavano in montagna, in particolare modo sopra i mille 1000 metri, dove la scarsa fertilità dei campi scoscesi e la scarsità d'acqua, rendevano tutto più complicato. Senza contare che per raggiungere un centro abitato di modeste dimensioni, per partecipare al mercato cittadino o per andare semplicemente dal medico, magari si doveva camminare un giorno intero.

Nondimeno, anche in pianura non si viveva di certo come al giorno d'oggi. Sarà solo con il boom economico degli anni Cinquanta del Novecento che le condizioni di vita di chi abitava le campagne miglioreranno notevolmente.

Alessandro Marini

Noi all'ambiente ci teniamo.



È partita da Bra l'iniziativa che promuove il gioco come strumento di crescita e di apprendimento

“GIOCACI A SCUOLA”



Fino al 5 aprile sarà possibile acquistare e donare un gioco ad asili nido, scuole materne e primarie del territorio aderenti all'iniziativa. Ecco come fare

Sarà la gioia di tanti bambini, quelli che oggi frequentano le scuole di Bra e del territorio. Il 22 marzo è partita la 1ª edizione di “Giocaci a Scuola” che terminerà il 5 aprile. Fino a quella data sarà possibile acquistare e donare un gioco (o una quota libera) ad asili nido, scuole materne e scuole primarie che hanno aderito all'iniziativa.

La scelta è tra i giochi che ciascun istituto scolastico ha selezionato e che sono perfetti per soddisfare i bisogni educativi dei più piccoli. A questo scopo è richiesta la collaborazione attiva di asili nido, scuole materne e scuole primarie del territorio con l'intento di promuovere il gioco educativo come strumento di crescita e di apprendimento.

Per saperne di più abbiamo parlato con Diego Carena e Silvia Beghi, titolari del negozio Stupeficium di Bra, che hanno lanciato l'iniziativa.

Come nasce il progetto “Giocaci a Scuola”?

«Il progetto nasce da un'idea di Giocaci - Associazione Nazionale Giocattolai Specializzati e Indipendenti di cui facciamo parte. Negli anni abbiamo incontrato in negozio tanti bravi insegnanti e con loro condividiamo la passione per il lavoro con i più piccoli e i giovani, ma talvolta, li vediamo in difficoltà nel reperire i giusti strumenti per far crescere armoniosamente i loro alunni. Sappiamo anche le peripezie che fanno gli insegnanti di sostegno, sempre alla ricerca del giusto stimolo per i più fragili. Da queste considerazioni nasce il progetto “Giocaci a Scuola” che intendiamo sviluppare insieme alle famiglie e alle scuole. Quindi, se avete bimbi che frequentano un nido, una materna o una scuola primaria di Bra o dei paesi del circondario, potete parlare di questo progetto con gli educatori e con gli insegnanti e aiutarci a prendere contatto con loro».

Come si può aderire e in che termini?

«Fino al 5 aprile chiunque lo desidera può acquistare un gioco da donare ad una scuola a scelta tra quelle che avranno aderito all'iniziativa. Al termine del periodo indicato, noi di Stu-

peficium doneremo, oltre ai giochi selezionati da genitori e donatori, ulteriori giochi pari ad almeno il 20% delle donazioni ricevute. Il meccanismo è semplice e noi stessi ci occuperemo di rendere trasparenti tutte le fasi dell'iniziativa ai partecipanti, oltre ad offrire la nostra consulenza ai genitori e agli operatori per la scelta dei giochi».

Qual è lo scopo dell'iniziativa?

«Desideriamo collaborare con la comunità per aiutare a costruire un futuro migliore per i cittadini di domani. Crediamo fortemente che giocare bene contribuisca in modo determinante alla formazione e all'educazione dei più piccoli e sia un contributo efficace per il loro sviluppo».

A chi è rivolta l'iniziativa?

«L'iniziativa è rivolta a tutti gli istituti (nidi, materne e primarie) di: Bra e frazioni, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno, Sommariva del Bosco, Sanfrè, Caramagna Piemonte, Racconigi, Cavallermaggiore, Cavallerleone, Marene, Cervere, Narzole, Cherasco, Verduno, Roddi, Diano d'Alba, La Morra. Possiamo naturalmente estendere l'iniziativa ai Comuni del circondario non elencati che sono interessati a partecipare».

Quali sono le modalità?

«In questa prima fase è fondamentale riuscire a stabilire un contatto con queste scuole per permettere loro di conoscere l'iniziativa e aderirvi. Le scuole potranno selezionare il materiale

più adatto ad aiutare il processo educativo, ma per farlo ci serve anche l'aiuto dei genitori e di chi sposa il progetto, affinché parlino con le maestre e gli educatori dell'istituto di interesse e ci aiutino a diffondere l'iniziativa. Ringraziamo tutti per la collaborazione, noi ce la stiamo mettendo tutta, ma l'aiuto della comunità è fondamentale».

Finora quali sono le scuole che hanno aderito?

«Le scuole che attualmente hanno aderito sono: a Bra le materne comunali, Girotondo baby parking, nido e micronidi comunali, Ohana Baby Parking, Convitto della Provvidenza, asilo Sant'Antonino, Maison Sans Frontieres; a Racconigi asilo Ribotta; a Cavallerleone Scuola Materna Santa Maria Assunta in Cielo; a Cavallermaggiore Scuola Infanzia Pubblica; a Cervere Scuola Materna Bima, Home-schooling Nasi all'insù; a Cherasco asilo di Roreto di Cherasco, Il Marsupio Baby Parking; a Roddi Scuola dell'infanzia; a Diano d'Alba Scuola dell'infanzia; a Ricca d'Alba Scuola dell'infanzia».

Parliamo di Maison Sans Frontieres?

«All'iniziativa partecipa anche Maison Sans Frontieres, una bellissima realtà che si occupa di accompagnare i bambini nelle diverse fasi della crescita in un piccolo villaggio in Togo (Africa). La fondatrice, Susanna Salerno, è una nostra concittadina braidese che dal

2012 ci si dedica a tempo pieno. Si possono trovare i dettagli del suo progetto su www.volontaritogo.org.

Dove si possono acquistare i giochi?

«L'acquisto può essere fatto nel negozio Stupeficium, in via Pollenzo 69 a Bra, dal martedì al sabato, oppure direttamente sul nostro shop online <https://stupeficium.com>, avendo cura di selezionare, come metodo di spedizione, “ritiro in negozio” e di indicare nelle note dell'ordine a quale scuola è destinato l'acquisto. Per qualsiasi informazione è possibile contattarci alla mail info@stupeficium.com oppure al numero 0172/430868, anche WhatsApp».

Un messaggio finale?

«Crediamo molto nell'iniziativa e abbiamo già ricevuto il sostegno di tante persone, è la prima edizione e speriamo di poterla ripetere anche negli anni a venire. Nei prossimi giorni si aggungeranno altre scuole. Se in elenco non vedete ancora la vostra, provate a parlare del progetto con le insegnanti, così magari riusciamo ad inserire nell'iniziativa anche altri istituti che ad oggi non hanno aderito. Grazie di cuore a tutti per condividere la nostra iniziativa».

Tutto molto bello.

Silvia Gullino

In foto Diego Carena e Silvia Beghi, promotori del progetto educativo partito da Bra

Lo stato di abbandono mette in pericolo un'opera dell'ingegneria idraulica che giace tra sterpi ed erbacce

Bra, nuovo appello a salvare le vestigia dell'antico acquedotto di Pollenzo



Chi si trova a passare da Pollenzo e non ne conosce la storia, può scambiare per un grosso masso di pietra. Ma quello che si vede in un campo di via Fossano, poco lontano dalla cinta muraria, è un resto dell'acquedotto di epoca romana che, negli anni della

sua realizzazione, riforniva d'acqua l'insediamento urbano dell'antica Pollentia, risalente al II secolo a.C.. Un'opera venuta alla luce oltre trent'anni fa in seguito alla bonifica dei terreni da destinare all'uso agricolo e che costituisce una preziosa testimonianza del no-

stro passato. Doppia- mente preziosa: per il suo valore storico-archeologico e perché può rappresentare un piccolo tesoro da sfruttare. Eppure, sembra che non si riesca a comprendere fino in fondo la sua importanza. Oggi, infatti, è un reperto abbandonato a se stesso,

coperto solo da un telone, lasciato al dominio delle sterpi selvatiche e delle intemperie, a confermare una soluzione mai trovata. Più appelli sono stati lanciati per salvare dal pericolo di distruzione questo frammento dell'ingegneria idraulica, ereditato dall'antichità.

Peccato, magari trasferendolo a Bra, nei locali di Palazzo Traversa o del Museo Craveri, potrebbe rappresentare un bel punto di partenza (o di arrivo) per una visita archeologica di più grande respiro.

Molto suggestiva anche l'idea di vederlo in piazza Edoardo Mosca, a Pollenzo,

vicino al monumento dedicato al noto archeologo braidese, del quale (ma possiamo solo immaginarlo) la felicità sarebbe straordinaria.

Silvia Gullino

In foto il resto di acquedotto di epoca romana, a Pollenzo

A Savigliano sul palco i Mosaico sabato 5 aprile, ore 21, presso l'Ala Polifunzionale in piazza del Popolo

TRIBUTO AI PINK FLOYD

Un concerto davvero speciale è quello in programma sabato 5 aprile, alle ore 21, a Savigliano in piazza del Popolo, presso l'Ala Polifunzionale, con l'esibizione dei Mosaico - Pink Floyd Tribute Band. L'evento è promosso dalla VISM (volontari italiani sclerosi multipla) di Bra con il patrocinio del Comune e permetterà di raccogliere fondi da destinare alle iniziative benefiche care all'associazione. Non sarà solo uno show musicale, ma un vero e proprio viaggio nel tempo. In scaletta, naturalmente, i grandi successi della storica band inglese, proposti da un gruppo musicale apprezzato per sonorità e arrangiamenti in armonia con l'immaginario Floydiano di cui ricrea fedelmente l'esperienza. Il loro impegno è quello di



riportare sul palco lo spirito dei Pink Floyd, pionieri ineguagliabili nel mondo del progressive rock, che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della musica con il loro sound innovativo e le accattivanti esibizioni dal vivo. Insomma, un appuntamento da non perdere sia per gli appassionati dei Pink Floyd che per gli amanti della musica in generale. Ingresso aperto a tutti, fino ad esaurimento posti con offerta libera. Musica più solidarietà, meglio di così!

Silvia Gullino

In foto il gruppo musicale, fonte Facebook

NOTIZIE IN BREVE

Settimana Santa

Giovedì 10 aprile 2025 alle ore 20.45, presso il Monastero delle Sorelle Clarisse in Viale Madonna dei Fiori a Bra, l'insieme vocale Haec Dies diretto da Ezio Aimasso ci accompagnerà in un percorso musicale che propone i brani più significativi della Settimana Santa. Il Canto gregoriano, canto proprio della Liturgia romana, trova nei giorni della Settimana Santa la sua sublimazione, con la semplicità e la profondità che gli sono proprie; l'orante viene così pervaso da una straordinaria spiritualità, che lo conduce alla contemplazione del Mistero pasquale. Sarà anche l'occasione per ascoltare il canto del "Passio Ioannis" che fa parte dell'ultimo lavoro discografico (mai registrato prima in Italia) che Haec Dies ha inciso per l'etichetta discografica Paoline - "Christus factus est obediens". La serata è il terzo appuntamento del progetto "Mousikon" di "Zizzola Turismo & Cultura". Le successive date saranno l'8 giugno ai Battuti Bianchi con il "duo Ad Libitum" in un concerto organo e viola, il 22 giugno con Francesco Olivero e il 5 luglio con il trio d'archi dell'orchestra sinfonica nazionale della RAI di Torino.

Giornate di spiritualità

Ultima delle giornate di spiritualità presso il Monastero delle Sorelle Clarisse di Bra (viale Madonna dei Fiori, 3). L'appuntamento è domenica 6 aprile con inizio alle ore 9.45, pranzo al sacco e conclusione alle ore 17.30 con i Vespri. Un tempo utile all'ascolto della Parola di Dio, alla preghiera e alla riflessione per dare un gusto nuovo alla vita quotidiana ed a tutto quello che l'accompagna. Per informazioni e per dare l'adesione: tel. 0172/413148; email: monasteroclarisse.bra@gmail.com. Le Sorelle Clarisse vi aspettano e vi salutano fraternamente.

S.G.

A Sanfrè il campione di nuoto pinnato paralimpico Roberto Spigonardo

Una serata per accendere i riflettori sullo sport, attraverso la voce di chi ne scrive la storia. Sabato 12 aprile, alle ore 20.45, presso il salone delle Scuole Medie di Sanfrè (via Madonna del Popolo, 42) arriverà Roberto Spigonardo, il campione mondiale di nuoto pinnato paralimpico. L'evento, organizzato dall'associazione Giovani in Movimento in tandem con Giovani in Parlamento, offrirà uno spaccato intenso e toccante su un percorso di vita fatto di coraggio, re-

silienza, lavoro di squadra e voglia di superare i propri limiti. Così Mario Milanesio, presidente di Giovani in Movimento odv: «Non perdetevi questa opportunità di incontrare un campione che ha fatto dello sport una vera e propria missione di vita. La serata è aperta a tutta la popolazione e a tut-

te le società sportive che desiderano celebrare i valori più autentici dello sport. Vi aspettiamo numerosi per un evento che promette di essere fonte di motivazione e crescita per tutta la nostra comunità sportiva».

Silvia Gullino

In foto l'atleta braidese Roberto Spigonardo



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

ANDIAMO AL CINEMA

Fantozzi

L'autobus al volo, la partita scapoli contro ammogliati, il biliardo col Catellani, «Batti lei?», da 50 anni ridiamo con Fantozzi. Era infatti il 27 marzo 1975 quando vedeva la luce sullo schermo (dopo un fortunato passaggio cartaceo in forma di racconti) una delle più formidabili maschere comiche di tutto il '900 italiano. Paolo Villaggio, suo inventore e interprete, impiegato lo era stato davvero, e il mondo che dipingeva lo conosceva da vicino. Tratto dai due romanzi che Villaggio pubblicò per Rizzoli nel 1971 (Fantozzi) e nel 1974 (Il secondo tragico libro di Fantozzi), il film Fantozzi fu diretto da Luciano Salce. Come quella di un eroe misterioso, l'epifania cinematografica del ragionier Ugo Fantozzi avviene al buio: murato vivo, una mazzata in testa, e il personaggio ha già il suo destino cucito addosso. Il volto è naturalmente quello del suo autore, che da tempo ne limava i tratti in tv, per poi tirar fuori dalle pagine di due best seller quello che oggi possiamo considerare il simbolo perfetto della tragicommedia dell'uomo comune. «Fantozzi è un curiosissimo combattente. È il più grande "perditore" di



Primo Piano

di Silvia Gullino

tutti i tempi. Si è adattato a tutto e ha incassato tutto, continuando a galleggiare e a sorridere. È stato vittima, ma non ne è uscito sconfitto». Così Paolo Villaggio descriveva la sua creatura, che reinventa il mondo impiegatizio in forme satiriche e paradossali. Trovando la sua forza in un pasticcio linguistico fatto di congiuntivi sbagliati, gergo pseudo-scientifico, neologismi e un ostinato uso dell'iperbole. Al successo del film ha contribuito anche una squadra di comprimari irresistibili. Tra questi Gigi Reder (è il ragionier Filini), Anna Mazzamauro (la signorina Silvani), Giuseppe Anatrelli (l'infido collega Calboni), Liù Bosisio (la moglie Pina), Plinio Fernando (la mostruosa figlia Mariangela). A dimostrazione di come Fantozzi abbia ormai un posto fisso nell'immaginario collettivo, basta dire che l'aggettivo "fantozziano" è entrato anche nel vocabolario Treccani, col significato di «Penoso, impacciato e servile». Forse solo per questo merita, anche dopo 50 anni, quantomeno «92 minuti di applausi».

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 7ª parte del capitolo "Inflazione e Deflazione", a cura di Maurizio Sella (presidente di Banca Sella Holding). Se chiedo un prestito ad una banca dovrò non soltanto restituire la somma nei tempi e con le modalità concordate ma anche pagare un interesse (una percentuale) per il servizio prestatomi. Analogamente se deposito una somma in banca incasserò gli interessi. La percentuale di interesse (tasso) che pago o incasso dipende da molti fattori: la quantità di denaro, la durata, le condizioni di mercato, il rischio. Ci sono differenze tra le varie banche, perché le stesse operano in regime di concorrenza. Adesso diamo un po' di numeri. Nel 2024 i prezzi al consumo registrano una crescita dell'1% (+5,7% nel 2023). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'inflazione di fondo), i prezzi

al consumo salgono del 2% (+5,1% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici del 2,1% (+5,3% nel 2023). Lo rende noto l'Istat, che commenta così i dati: «La netta attenuazione dell'inflazione nel 2024 è per lo più imputabile alla marcata discesa dei prezzi dei Beni energetici (-10,1% da +1,2% del 2023). Anche negli alimentari si assiste a un rapido ridimensionamento della dinamica dei prezzi (+2,2% da +9,8%) che tuttavia resta al di sopra del tasso di inflazione. Nel 2024, l'inflazione di fondo si attesta al +2,0% (da +5,1% del 2023). Analoga crescita per i prezzi del carrello della spesa (+2,0% da +9,5% del 2023). A dicembre 2024, il trascinamento dell'inflazione al 2025 è stato +0,3%». Complessivamente, rende noto l'Istat, nel 2024 i prezzi al consumo registrano in media una crescita dell'1,0%, mentre la media record del 2023 si era attestata al +5,7%.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

M&M's

Tutti conosciamo le M&M's e forse tutti le abbiamo anche mangiate almeno una volta nella vita. Ma quanti sanno la loro storia? Il famosissimo confetto dal cioccolato scioglievole e dal croccante guscio zuccherino è uno dei pezzi del mercato più famosi al mondo. M&M's è un marchio nato negli anni '30. In particolare, Forrest Mars decise di rubare l'idea a Smarties dopo aver visto molti soldati consumare questi confetti durante la Guerra Civile Spagnola. Tra le maggiori curiosità di questo prodotto c'è la scritta M&M's riportata non solo sulla confezione, ma su ogni singolo confetto (m). Per chi non lo sapesse, M&M's richiama fedelmente le iniziali dei suoi principali fondatori: Forrest Mars, figlio del proprietario di Mars (Frank C. Mars), e Bruce Murrie, figlio del presidente della Hershey Chocolate. I principali clienti dell'azienda furono quindi i militari, soprattutto durante la Seconda Guerra Mondiale. Questo perché il doppio strato di confetto permetteva di trasportare il cioccolato anche nei paesi più caldi senza che si sciogliesse. Nel 1954 furono introdotti sul mercato gli M&M's con burro di arachidi. All'inizio queste caramelle erano ricoperte da uno strato marrone, in seguito so-



no stati aggiunti altri colori e sapori. Oggi la compagnia ha una fabbrica nel New Jersey che produce 8 miliardi di M&M's ogni 8 ore. Incredibile!

DISCORING - Rubrica musicale

Next summer



Un'ascesa inarrestabile quella di Damiano David. Il frontman dei Maneskin, reduce dalla sua apprezzatissima performance a Sanremo 2025, dove ha partecipato in veste di super ospite, festeggia il nuovo singolo del suo progetto solista: "Next summer". Il brano di David arriva dopo l'energia di "Born With a Broken Heart", la teatralità di "Silverlines", brano che ha inaugurato il progetto solista dell'artista, e "Nothing Breaks Like A Heart", successo mondiale del 2018 di Mark Ronson ft. Miley Cyrus, uscito in una speciale rivisitazione di Damiano per Spotify in occasione di san Valentino. Ad accompagnare l'uscita del disco un video molto intenso, che vede Damiano detenuto in un carcere e in cui si alternano momenti di tensione e violenza a momenti di tenerezza e poesia. L'ambientazione del video è una metafora della prigione mentale che ogni persona si ritrova ad affrontare e rappresenta l'idea che non è il mondo esterno a tenere tutti imprigionati, ma le paure e i pensieri di ciascuno. È lo stesso Damiano a voler spiegare il significato del video che accompagna il nuovo brano: «A un primo ascolto, la canzone parla di un amore giovanile, una storia d'amore estiva non corrisposta. Ma a un livello più profondo, rivela una riflessione molto più ampia. È una metafora della vita: come a volte possiamo essere prigionieri di noi stessi, delle nostre paure, delle nostre insicurezze, della nostra incapacità di cambiare. La nostra incapacità di vedere il mondo e la vita da una prospettiva diversa nei momenti cruciali e determinanti dell'esistenza». Cresce intanto l'attesa per il World Tour 2025 che vedrà l'artista impegnato in oltre 30 date tra Europa, Australia, Nord America, Sud America e Asia. Il primo appuntamento italiano sarà il 7 ottobre all'Unipol Forum di Milano, mentre la data dell'11 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma è già sold out, con una nuova data aggiunta il 12 ottobre per rispondere alla richiesta travolgente dei fans.

Silvia Gullino

In foto Damiano David

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«NOTTE DI BATTAGLIA» DI MIRIAM TOEWS

Una nonna, una figlia, una nipote, tre generazioni di donne combattenti, ciascuna a modo suo, raccontate nella battaglia quotidiana della vita. Sono le protagoniste del libro "Notte di battaglia" di Miriam Toews (Einaudi). E il fulcro di una famiglia problematica e sconsoluzionata, che tanto assomiglia a quella dell'autrice: la vita in una comunità mennonita in Canada, il padre e una sorella morti suicidi, l'incubo della malattia mentale. Il tono pirotecnico del racconto, comico al limite del surreale, si ride e sorride anche nelle disgrazie, è una sua scelta precisa: bisogna guardare la tragedia dal di fuori, irridarla, per capire tutto il dolore che porta con sé. Le combattenti di questa notte vivono in uno stretto nucleo sotto lo stesso tetto: Elvira, la nonna, oltre i novanta, svampita, ma coriacea, sempre sul crinale della morte, tenuta in vita dalle tante pastiglie colorate, amministrate da Swiv, la nipote, nove anni (forse), sospesa dalla scuola, perché ha preso a pugni i compagni che la bullizzavano, e Mooshie la madre di Swiv, bipolare, attrice fallita, alterna momenti di



ira a una normalità struggente. È incinta, al nono mese, di Gord, un altro abitante in arrivo in questo mondo svalvolato. «Gli uomini vanno e vengono», scrive Swiv nella lettera a suo padre, sparito dopo la sua nascita. Gli uomini se ne sono andati via tutti nella vita delle tre donne. Troppo presto, come il nonno; quando non dovevano, come il padre di Swiv. Il racconto si chiude come si è aperto, con Swiv che racconta al padre l'ultima notte di battaglia che ha cambiato la vita delle tre protagoniste. E l'ultima frase della nonna, che spiega tutto: «La gioia è resistenza». **Notizie sull'autrice.** Miriam Toews nasce nel 1964 a Steinbach, in Canada, in una comunità mennonita di stampo patriarcale. A diciotto anni è a Montréal, dove comincia una carriera da attrice per il regista Carlos Reygadas. I suoi romanzi tradotti in italiano sono: Un tipo a posto; Un complicato atto d'amore; In fuga con la zia; Mi chiamo Irma Voth. Nel 2015 ha vinto il premio Sinbad per la narrativa straniera. La scrittrice canadese è stata premiata al Teatro Margherita di Bari per il suo libro I miei piccoli dispiaceri, edito da Marcos y Marco.

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

«Attissimu, onnipotente, bon Signore, tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedictione». Sono passati otto secoli da quando san Francesco scrisse il "Cantico delle Creature", chiamato anche "Cantico di Frate Sole", ma le sue parole continuano a risuonare con un'attualità sorprendente. Le fonti collocano la stesura della prima parte nel 1225 a San Damiano (Assisi), presso il monastero delle Povere Dame e rappresenta un punto di riferimento imprescindibile della spiritualità francescana. Sotto il profilo letterario siamo in un punto strategico di elevazione del volgare a lingua letteraria. È anche il più antico testo in volgare italiano di cui si conosca l'autore tramandato sino a noi, con il codice 338, conservato nella Biblioteca del Sacro Convento di san Francesco in Assisi, che ne custodisce la più antica testimonianza. «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre terra,

HA 8 SECOLI

Ce lo ricordano
le Comunità Laudato si' di Bra.
Grazie all'impegno per la
salvaguardia del Creato, anche la
città della Zizzola è un luogo per
dire «Laudato si'»

la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba». Quest'opera non è

soltanto un inno alle bellezze del Creato, ma rappresenta soprattutto un richiamo alla custodia e al rispet-

to nei confronti della natura che ci circonda. A Bra le Comunità Laudato si' propongono esperienze di spiritualità ecologica e di fraternità per comprendere ed affrontare i problemi concreti del nostro territorio e del mondo attraverso il paradigma dell'ecologia integrale, invitando al dialogo costruttivo, alla re-

sponsabilità personale ed a costruire reti comunitarie. Insomma l'ambiente e la salvaguardia del Creato non soltanto come principio astratto, ma come stella polare che orienta le scelte e le azioni concrete, più che mai necessarie alla luce dell'enciclica di papa Francesco, Laudato si', licenziata nel 2015.

Nel documento sono raccolti i principi che guideranno la Chiesa Cattolica sul tema del rispetto ambientale in prospettiva di un mondo inteso come casa di tutti. Così si apre l'enciclica: «"Laudato si', mi' Signore", cantava san Francesco d'Assisi. In questo cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza e una bella madre che ci accoglie tra le sue braccia: "Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba"». La Terra è una sola, è una risorsa limitata, non distruggiamola, perché come scrive lo scrittore francese François Mauriac: «È inutile per l'uomo conquistare la Luna, se poi finisce per perdere la Terra».

Silvia Gullino

Nella galleria BrArte il percorso espositivo dei numerosi artisti del territorio non si ferma mai. Finita una mostra ne comincia subito un'altra. Sono tutte esposizioni particolari, uniche, che raccontano storie nuove, dove ogni artista trova la forza di narrare se stesso. Ognuno di loro è degno di attenzione, perché, al di là delle abilità tecniche, vi sono messaggi profondi che hanno bisogno di essere ascoltati. L'artista che esporrà dal 4 al 19 aprile è un vulcano di emozioni e i suoi messaggi scavano nell'anima dell'osservatore che non può evitare la riflessione profonda. L'artista è Francesca Semeraro. Nata a Torino si è appassionata fin da piccola all'arte e ha conseguito il diploma presso il Liceo artistico R. Cottini della sua città. Durante il percorso di studio ha potuto apprendere ed affinare le varie tecniche pittoriche, realizzando opere di genere diverso. Tra le varie tecniche ha prediletto il disegno dal vero, specializzandosi in ritrattistica umana e animale, creando opere di intenso spessore emotivo. Il suo percorso artistico si muove, soprattutto, su queste due tematiche: l'uomo e l'animale, permettendole di sviluppare una sana interpretazione della natura e dei

BRAVEART artisti coraggiosi - di Agata Comandè

A Bra la personale di Francesca Semeraro

“Io, FRANCESCA” DAL 4 AL 19 APRILE, PRESSO LA SALA DI BRARTE



suoi bisogni primari. Pur padroneggiando tutte le tecniche, predilige l'acquerello con il quale esprime meglio le sue sensibilità artistiche. La sua opera è caratterizzata da un

tratto pittorico fresco e delicato che traccia con leggerezza i soggetti scelti. Ogni pennellata anima la figura di un realismo sfuggente intriso di un alone metafisico dove l'essenza del messaggio si trova ol-

tre la rappresentazione.

I suoi scenari appaiono legati a un pensiero naturalistico e, a tratti, spirituale con simboli che emergono con forza per stimolare, nell'osservatore, non solo la lettura individuale, ma il bisogno di andare oltre le apparenze. La struttura compositiva si arricchisce di richiami psicologici che l'artista usa come pretesto per una più chiara comunicazione espressiva del suo intimo messaggio.

Francesca è attenta ai continui mutamenti della società e della cultura e procede, con il tratto delicato che la contraddistingue, a far sì che l'arte possa essere il mezzo di sensibilizzazione del pensiero umano verso quei valori che sostiene con fermezza.

Il suo è essenzialmente un richiamo alla contemplazione di un mondo che tende alla sofferenza e che ha bisogno di essere tutelato e curato. Un mondo dove le emozio-

ni, i sentimenti e il rispetto siano alla base della conoscenza e della relazione.

La sua opera è, spesso, un urlo appassionato che aspira a far sentire la completezza dell'umano sentire, dove realismo, emotività e spiritualità s'intrecciano in una danza continua e laboriosa.

Non perdetevi, quindi, questa mostra, perché l'osservazione attenta delle opere di Francesca Semeraro aiuta a comprendere il mondo oltre che se stessi.

L'esposizione è a Bra, presso la galleria BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148). L'inaugurazione è in programma venerdì 4 aprile alle ore 18. La mostra è aperta mercoledì dalle 10 alle 12; giovedì e venerdì dalle 16 alle 18:30, sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18:30. Vi aspettiamo!

Agata Comandè

In foto Francesca Semeraro

Proseguono le letture animate del lunedì e gli appuntamenti con Bibliobebé

Bra: in biblioteca l'appuntamento con “I libri e le rose”

Con il mese di aprile ritorna alla Biblioteca “Giovanni Arpino” di Bra l'appuntamento con “I libri e le rose”. Si tratta di una iniziativa di promozione della lettura che riprende una tradizione catalana secondo cui il 23 aprile di ogni anno - Giornata mondiale del libro - si festeggia San Jordi (San Giorgio), patrono di Barcellona. L'usanza vuole che in questa giornata gli uomini regalino alla propria innamorata una rosa, mentre questa a sua volta donerà un libro al suo spasimante. Sotto la Zizzola la ricorrenza verrà anticipata a sabato 12 aprile 2025: per tutta la giornata (dalle 10 alle 18) la struttura di via Guala ospiterà una speciale edizione del Mercatino del libro usato che prevede l'omaggio di una rosa per ogni acquisto. Il ricavato sarà devoluto interamente in beneficenza.



Nel corso della medesima giornata sono in programma anche le letture dedicate ai più piccoli di Bibliobebé: nella mattinata del 12 aprile dalle 10 alle 11 spazio ai bimbi 9/18 mesi, mentre dalle 11 alle 12 sarà la volta della fascia 19/35 mesi. Ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria sulla piattaforma www.eventbrite.it. Non è richiesta invece la prenotazione per l'appuntamento con il gioco euristico organizzato unitamente al Nido comunale, che si terrà dalle 9 alle 12 sempre presso la sala conferenze del Centro Arpino. L'evento è dedicato ai bambini di età compresa tra 0 e 3 anni.

Sempre il 12 aprile si svolgeranno diversi laboratori. Per la fascia 3/6 anni: Ore 10 “Tokky posso! Laboratorio sul CONSENSO” at-

traverso il Kamishibai, con l'educatrice Roberta Luino e la psicologa Maddalena Genco. Sala bambini, prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

Ore 15 “A un metro da Te”, spettacolo-lettura con Bingu. Sala conferenze, si consiglia di prenotare per ogni partecipante su Eventbrite. Ore 17 “Caccia alle Uova”, lettura ad alta voce con l'Ass. Semi, Parole e Radici. Sala conferenze, prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

Per la fascia 6/11 anni: Ore 17 due distinte “Letture gioco” rispettivamente per la fascia 6/8 anni e 9/11. Sala bambini, prenotazione obbligatoria su Eventbrite.

Per la fascia 11 + anni: Ore 15 “Playbooks”, laboratorio-gioco con i libri illustrati con Trix. Sala adulti, prenotazione obbligatoria

su Eventbrite.

Ore 17 “Sogni e Scintille - The Hidden Society 3”, presentazione del libro con l'autrice Serena Archer, modera la bookblogger Giulia Pes. Sala adulti, prenotazione consigliata.

Nella stessa giornata del 12 aprile, a partire dalle 16 i Nasi Rossi dell'Arcobaleno Vip animeranno il pomeriggio.

Intanto proseguono anche nel mese di aprile i consueti appuntamenti del lunedì pomeriggio con le letture animate dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni: il 7 aprile sono in programma le “letture con Trix”, mentre il 14 aprile l'appuntamento sarà curato dall'associazione OZ-Officine Zeta propone “Aspettando la primavera”, il 28 aprile protagonisti gli operatori dell'associazione Radici, semi e parole. Gli incontri di lettura inizia-

no alle 17, sono ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sulla piattaforma www.eventbrite.it. Tutti gli eventi organizzati dalla biblioteca rientrano nell'ambito del del progetto “Il piacere della lettura” della Fondazione CRC all'interno della rete “Vita-mina, rinforzo culturale per una comunità in crescita!”. Un accesso diretto agli appuntamenti braidesi caricati sulla piattaforma Eventbrite si potrà avere inquadrando con lo smartphone il QR code stampato sulle locandine che li promuovono. Nel caso in cui gli utenti siano impossibilitati a partecipare ad un evento prenotato, sono pregati di dare disdetta su Eventbrite.

Maggiori info chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it (rb)

Diario da Sommariva del Bosco

La vita, per chi ha la fortuna di vivere abbastanza a lungo, secondo i canoni della normale durata dell'esistenza di un essere umano, si divide in tre periodi distinti: l'infanzia, l'età adulta e la vecchiaia.

La prima è teatro di esperienze formative, emozioni e anche traumi, che segnano il percorso della psiche in tutti gli anni a seguire. Nella seconda ci viene chiesto di mettere in pratica sul campo ciò che abbiamo sperimentato nel laboratorio del gioco di esistere. La terza, tempo di bilanci, di aggiustamenti di rotta, di verifiche, di pentimenti e profondi mutamenti.

A seguito dei progressi dell'umanità, la durata della nostra esistenza è molto più lunga di quella dei nostri avi: soltanto un secolo fa era purtroppo molto comune la mortalità infantile e spesso la fatica, la povertà e le malattie stroncavano il percorso anzitempo.

Oggi, per fortuna, la speranza di vita è molto più ampia, anche se pochi, oserei dire praticamente nessuno, arriva alla soglia dei 120 anni, per cui pare che l'essere umano sia geneticamente programmato. Accontentiamoci dunque, in condizioni di normalità, di arrivare al traguardo dell'aspettativa media degli italiani: 83,1 anni. Prendendo per buono questo da-



to, anche con il beneficio di un arrotondamento per difetto o per eccesso di qualche anno, scopro che mi aspettano ancora un po' di esperienze da vivere. Bene! Per iniziare, spero di riuscire a vedere l'alba di un giorno in cui la stupidità umana verrà sconfitta, come una malattia che al mo-

mento pare essere ancora irrimediabilmente incurabile. Spero di vivermeli tutti al meglio questi anni che mi aspettano, facendo ciò che amo: fare la nonna, scrivere e recitare, in salute e dignità, senza il pensiero di dover un giorno pesare sui miei cari; questo sarebbe per me peggio

della morte fisica.

La cosa però che mi auguro più di ogni altra è di avere del TEMPO. Quel sottile e impalpabile, prezioso scorrere dell'energia che si muove in cerchio, come la punta di un giradischi su di un 33 giri.

Mi auguro che la mia canzone du-

ri ancora tutto il tempo che mi serve per vedere le fioriture di primavera, i colori brillanti che cancellano il grigio buio di certi inverni. Che mi sia concesso di avere tempo per prendermi cura delle persone che amo, della mia famiglia, degli amici, dei miei animali.

Mi auguro tante mani da stringere, cuori da sfiorare, candele profumate da accendere nella mia casa, da riempire di risate di pancia, quelle belle, quelle da condividere con gli amici di sempre.

Mi auguro altri sogni da sognare, fino all'ultima alba del mio cammino, fino a quando avrò occhi per vedere. Mi auguro le mie colline, i boschi intorno al mio paese, le chiese, i campanili, le passeggiate a piedi nudi, il rumore delle stelle nelle notti d'agosto. Mi auguro AMORE per la vita, in ogni sua accezione: cura, dignità, rispetto ed empatia.

Se mi guardo allo specchio, oggi, vedo che mi sono già lasciata indietro ben 2/3 della vita... se tutto andrà come dovrebbe, mi resterà comunque ancora un bel tratto di strada da percorrere in compagnia del mondo, ma soprattutto con me stessa, in questo luogo e in questo tempo.

Sorrido alla mia immagine, senza trucco, spettinata dopo la notte trascorsa a scrivere i miei racconti scombinati, con tutte le mie rughe in bella vista. Mi osservo senza giudizio, con indulgenza e dico a me stessa, affettuosamente come se parlassi ad un bambino: «Io avrò cura di Te».

Alessandra Forlani Vaira

Foto di Gianfranco Marsaglia, studio Controluce

Giovedì 10 aprile, ore 21, nella sala di BrArte presenta il suo libro “La musica a modo mio”

Bra, al Caffè Letterario di Albedo arriva il pianista e compositore Raffaele Montanaro

L'arte incontra la passione. Sarà Raffaele Montanaro il grande ospite musicale del Caffè Letterario di Albedo. Giovedì 10 aprile, alle ore 21, a Bra, nella seducente cornice di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148), il pianista e compositore torinese presenterà il libro “La musica a modo mio” (edizioni LiberFaber) in cui esprime tutto il suo amore per le sette note. L'autore riprende ed approfondisce il discorso iniziato con l'autobiografia “La musica mi ha salvato”, già presentato al Caffè letterario nel 2019, ma, questa volta, in una chiave prettamente musicale, come spiega a margine: «Ho inteso sviluppare “a modo mio” le fasi del mio approccio tramite le esperienze e le scoperte personali, spaziando sul mondo musicale in genere: legge-

ro, cinematografico, classico e operistico, con la convinzione che la musica non sia un universo riservato ad una cerchia ristretta ma, come ho già scritto e qui ribadisco, “La musica è un bene per tutti, non solo per esperti, non ha bisogno di intenditori, ma di sensibilità”. Aggiungendo: «Spero che il mio amore per la musica, che tanto mi ha dato in sensazioni, conforto e soddisfazioni, possa contribuire ad incuriosire chi si è fermato sulla soglia ed aiutarlo alla scoperta di una nuova emozionante dimensione. A questo pun-



to potrà davvero considerare raggiunto l'obiettivo del mio libro».

L'autore Nato a Torino nel 1946, dove vive, da padre torinese e madre valdostana (Valle d'Ayas), Raffaele Montanaro ha iniziato a comporre all'età di quindici anni, dopo la scomparsa prematura dei genitori, trovando nella musica una nuova ragione di vita. È autore di musiche di genere classico e di colonne sonore. Ha tenuto diversi concerti di musiche proprie in Italia e all'estero e negli ultimi tempi le sue composizioni hanno trovato ottimi in-

terpreti anche stranieri. La sua produzione include brani per pianoforte solo, per violino e pianoforte, per flauto e pianoforte, per voce e pianoforte e per organo. Nel 2016 ha pubblicato la sua autobiografia “La musica mi ha salvato” (LiberFaber). Insieme al compositore Enrico Correggia, Raffaele Montanaro ha pubblicato “Terra & tempo. Vita e ricordi di un compositore” (L'Artistica Editrice, 2021).

Silvia Gullino

In foto Raffaele Montanaro, già ospite del Caffè letterario di Bra nel 2019

FOTO DELLA SETTIMANA

L'alba diventa uno spettacolo dal vivo, grazie al fotografo Valerio Minato

L'alba diventa uno spettacolo dal vivo. Per avere un posto in prima fila, basta la foto di Valerio Minato, scattata da Rueglio (Torino), alle pendici delle Alpi Graie.

Cieli infuocati e sagome di grattacieli si stagliano imponenti, creando scene che sembrano uscite da un film. Il sole scivola sull'orizzonte, regalando effetti speciali: l'enorme palla rossa ingloba lo skyline di Milano lontano 114 km in linea d'aria. Attorno, un'atmosfera surreale, quasi apocalittica. In particolare, il 18 marzo intorno alle 6.30 è successo tutto questo. «Ci sono cose per cui vale la pena vivere», direbbe Woody Allen.

Silvia Gullino

Foto di Valerio Minato



Effetti speciali del Sole extralarge che ingloba lo skyline di Milano, visto da Rueglio

Arrivederci marzo, benvenuto aprile - Tutte le curiosità sul mese dedicato ad Afrodite

Aprile, dolce dormire



Arrivederci marzo, benvenuto aprile! È finalmente arrivato il mese che ci riporta giorni più luminosi e temperature più miti. La bella stagione è arrivata e insieme al buon umore, arriva la stanchezza. Il proverbio “Aprile, dolce dormire” trae infatti origine dalla saggezza popolare dei contadini che apprezzavano il tepore portato dal quarto mese dell’anno, in cui le gemme si schiudono, la natura fiorisce, diventando più rigogliosa e i semi germogliano. La parola “aprile” deriva dal latino “aperit”, che significa proprio “aprire, far sbocciare”. Nell’antica Roma il mese di aprile era dedicato alla dea dell’amore, Venere per i romani, Afrodite nella mitologia greca, la cui origine del nome deriverebbe dal greco “aphròs”, cioè la spuma del mare da cui, secondo la leggenda, sarebbe nata la dea. Non dimentichiamo inoltre che nel mese di aprile, precisamente il 21 dell’anno 753 a.C., si colloca la nascita di Roma. In principio, il calendario romano iniziava l’anno a marzo, pertanto aprile era il secondo dei dieci mesi (gennaio e febbraio vennero aggiunti solo più tardi dal re Numa Pompilio) e raccoglieva tre im-

portanti festività: i Veneralia, legati al culto della dea dell’amore e della fertilità femminile; i Cerealia, in onore di Cere, dea della fertilità della terra e della coltivazione dei campi; i Floralia, dedicati a Flora, divinità italica delle piante utili all’alimentazione, identificata, in seguito, come “dea della primavera”. Ad aprile quindi possiamo iniziare a pianificare le nostre avventure primaverili, scoprire nuovi posti e dedicarci alle attività all’aperto. È il momento perfetto per fare una passeggiata nei parchi fioriti, goderci un picnic sotto il sole o assaporare i delicati sapori della stagione. Inoltre, aprile ci regala la Pasqua. Una festa che porta con sé allegria, dolci delizie e la gioia di trascorrere del tempo con la famiglia e gli amici. È l’occasione perfetta per portare un sorriso sul volto del-

le persone che amiamo. Un altro fatto interessante è che in molte culture aprile viene considerato un mese di transizione. Si ritiene che le energie di questo mese siano particolarmente favorevoli per nuovi inizi e cambiamenti significativi. Perciò molte persone scelgono di avviare progetti importanti o di prendere decisioni cruciali in questo periodo. Aprile ci ricorda che la vita è un continuo cambiamento e che ogni nuovo inizio porta con sé opportunità uniche. Dalla Pasqua di Risurrezione ai miti dell’antichità fino alle tradizioni dei giorni nostri, dunque, aprile è visto come il mese della rinascita e del risveglio della natura dopo il lungo letargo invernale. Buon mese di rinascita a tutti!

Silvia Gullino

RUBRICA SCIENZA - Secondo gli esperti colpisce circa 2 milioni di italiani ogni anno. Ecco cosa fare per riprendersi

Vi sentite stanchi? Tutto normale, è la primavera

Fateci indovinare. È da qualche giorno che vi sentite stanchi, un po’ mogi. Vorreste solamente dormire e uscire dal letto sembra una mission impossibile. Keep calm, è tutto normale, la primavera fa questo effetto: mentre la natura si risveglia, noi avremmo solo voglia di andare in letargo. In primavera ci sentiamo solitamente più stanchi e spossati, perché il nostro organismo non ha avuto il tempo di prepararsi gradualmente al

cambiamento di clima, alle giornate più lunghe e all’ora legale. Questo malessere ha un nome preciso: mal di primavera. Parliamo di una vera e propria sindrome: secondo gli esperti colpisce circa 2 milioni di italiani ogni anno, soprattutto donne. Nonostante sia abbastanza fastidioso si tratta comunque di un disturbo passeggero. Questa situazione generale, comunque, si può risolvere. Basta impe-



gnarsi un minimo e mettere in pratica qualche buon consiglio. Primo: integratori o cure ricostituenti possono essere una buona idea. Ce ne sono a base di prodotti

naturali, come ginseng, eleuterococco, guaranà, pappa reale, polline d’api, propoli, miele, lecitina di soia e olio di germe di grano. Occhio però. Il dottor

Cesare Ferro ci fa presente che «È bene sapere che queste sostanze possono causare effetti indesiderati; pertanto è meglio non abusarne e confrontarsi con il proprio medico curante». Anche l’alimentazione è importante, perché aiuta ad adattarsi più velocemente a questo nuovo ritmo climatico. Quindi bere tanto, aumentare il consumo di cibi disintossicanti come kiwi, legumi e cetrioli, ma sono validi anche multivita-

minici e multiminerali. Se poi siete tra quelli che al mattinocaffettino al volo e via, magari rivedete un attimino le vostre abitudini. Visto che qui siamo in riserva di energie, meglio concedersi una colazione più lenta e nutriente. In generale, comunque, evitiamo alimenti troppo calorici e ricchi di grassi e zuccheri, che ci fanno venire ancora più sonno. Altra cosa importante: approfittiamo delle belle giornate per stare

all’aperto, al sole, così facciamo incetta di vitamina D che in questa fase è davvero un toccasana. Se poi è solo una questione di sonno, andiamo a letto prima e stop: ci sta che il nostro corpo abbia bisogno di dormire di più, quindi non facciamo i supereroi e concediamoci ogni tanto di essere un po’ dormiglioni. Se poi voi avete delle soluzioni già collaudate, fatcelo sapere!

Silvia Gullino

L’Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

È notte. Jekyll non ha sonno. Lo supplico di lasciarmi dormire. Almeno sotto la coltre dell’incoscienza cerebrale, vorrei seppellire fastidi e rabbie represses. «Nossignore» risponde. «Hyde, se ci addormentiamo, arrivano i viaggi onirici che mischiano di tutto e di più. Scrivono sceneggiature irreali, dipingono scenografie paurose, anche tetre. Se non bastassero cimiteri, bare scoperchiate, arriva l’acqua tumultuosa, sporca. Quella ricorre spesso nei nostri viaggi notturni. Dicono preannunci guai futuri. Ascoltami, tanto vale affrontare la realtà, non ti pare?». Inutile star lì a dirgli che dai sogni ci si desta, mentre dalle vicende attuali... Ormai sono sveglio e sto a sentirlo. Devo ammettere che riesce a farmi riflettere. Dice che la falsità è insita nell’uomo; che i compromessi si attuano sin dai primi anni di vita. Per validare l’affermazione mi fa ricordare di quando a scuola il professore ci coinvolgeva con il proprio vicino di banco in reciproche interrogazioni. Io sapevo rispondere alle domande del mio compagno. L’altro non sapeva un accidente di nulla. Dovevamo poi esprimere voto e giudizio. Non potevo dire che il piccolo cornuta non aveva studiato, perché lui poi avrebbe espresso lo stesso giudizio sul sottoscritto. Nel frattempo, però, rischiavo grosso in caso di verifica da parte dell’insegnante. Adesso col senno di poi direi: «Eh no prof. Il bastardo si sta vendicando. M’interroghi. Vedrà che io la so, la lezione». Figuriamoci. Timido e imbranato com’ero, capace



che m’impappinavo sul serio, anche col rischio di beccarmi una sberla, che all’epoca distribuivano a prezzo stracciato: “Tre per due, con calcio in culo incorporato”. Dopo questo ricordo portato come esempio, Jekyll esce dalla sfera privata e va a parare nella scena politica mondiale. «Prendi Zelens’kyj» dice «Si è umiliato davanti a “Superbone” alias Trump. Macché combattivo, macché fiero: non è riuscito a parlare. Si grattava il naso come uno scolareto che non sa la lezione e aspetta ceffoni imminenti. La stessa situazione che vivemmo a scuola, replicata in scala mondiale». Boia di quel giuda, Jekyll sta dicendo il giusto. Eccolo adesso che si mette a parlare della Meloni che si

finge democratica, della Schlein che si maschera da proletaria, delle falsità comportamentali, ideologiche. Non pago dai politici, ora va a parare sull’esempio del padre padrone, che da vecchio non sa più badare a se stesso, arriva la lacrima facile per intenerire la prole. A loro ne fece versare tante. Per concludere, tira fuori l’esempio della baldraccona dai facili costumi, che quando invecchia diventa bigotta e moralista. «Che cosa c’entra tutto ciò con il discorso iniziale?» chiedo stizzito. «La falsità, Hyde, la falsità che è insita nell’uomo» ribadisce. «Basta!» urlo. «Jekyll, stanotte che viene, lasciami ai miei incubi (ok?)».

L’ANGOLO DELLA POESIA

Laurea

Alba infinita è la sapienza, e ogni traguardo è un nuovo spiraglio di luce e un piccolo passo in avanti dell’intera umanità destino vivo nello spirito che scruta le frontiere dell’essere.

Poesia di Gaetano Scicchitano, dedicata alla neo dottoressa Silvia Gullino, qui nella foto



NEO LAUREATA

Silvia Gullino, un alloro meritato

Silvia Gullino è l’anima di questo giornale, onnipresente sulle nostre pagine, come lo è nella vita braidese. Immersa nella realtà associativa, solidaristica e religiosa di Bra, ne è diventata portavoce attenta, così come è attenta ai fenomeni di costume, ai progressi della scienza, all’arte e alla letteratura. Ogni settimana propone un ventaglio di argomenti raccolti, con entusiasmo e curiosità, dalla sua stessa vita, dalle sue letture, dai rapporti che intrattiene con la gente. Con largo anticipo sui nostri colleghi ha capito che il ruolo del settimanale cartaceo non è più quello di un bollettino di cronaca, ormai soverchiante in tempo reale sul web, con tutti i problemi che ne conseguono in quanto precisione e attendibilità. I nostri fogli stanno tornando al ruolo dell’Ebdomadario, con tante notizie utili, attualità, cultura e curiosità. Giornali che restano in casa e fanno compagnia per tanti giorni. Piacevoli nell’impaginazione, ricchi di immagini e di proposte. Ecco, Silvia Gullino è artefice di tut-

to questo, instancabile e appassionata, innamorata di Bra, amica di tutti i lettori. Per questo è motivo di orgoglio per il nostro giornale, e mio personale, sapere che Silvia (a cui non mancano i riconoscimenti giornalistici) ha deciso di specializzarsi ancora nel nostro settore e, principalmente, nelle sfide future dell’informazione. Ha ripreso gli studi e si è laureata in Comunicazione e multimedia. La laurea è stata conseguita il 1° aprile con voto 100/110, per la tesi “Intelligenza Artificiale: storia, sviluppo e rapporto con il giornalismo”. Come si vede un tema di grande attualità che offrirà a lei (e quindi a tutti noi) la possibilità di scrivere con sempre più competenza affrontando argomenti cruciali nel campo dell’informazione. Un alloro meritato, quindi, ma anche uno strumento con cui la brava collega saprà mettersi al servizio dei lettori. Complimenti.

Claudio Bo

TWIRLING

BRA VOLA!

Grandissime prestazioni per l'ASD New Twirling Bra weekend di gare a Cantalupa: un oro e un argento coronano due giornate speciali.

Primo posto per il gruppo artistico senior Boys 'n Girls dove è presente l'atleta Alessia Luca (insieme alle società di Sangano, Noto, Oleggio, l'Arcobaleno, Locate, Win Stars) Secondo posto per il team senior, di cui fa parte l'atleta Francesca Carnevale (insieme

alle società di Carrù ed Eurygymnica). Inoltre, dopo la selezione avvenuta il 15 marzo, il gruppo parteciperà al Campionato Europeo a Lleida e al Campionato Mondiale a Torino.

Il Team invece, prenderà parte al Campionato Mondiale a Torino; le due atlete braidesi quindi, faranno parte della squadra nazionale.

Il prossimo appuntamento per la serie A, sarà a Montichiari il 26 e 27 aprile.



VOLLEY FEMMINILE SERIE B1

Libellula, che scoppola!

VOLANO 3
LIBELLULA 0
(25-14, 25-14, 25-13)

ROTHOBLAAS VOLANO VOLLEY: Bortoli 3, Petruzzello 14, Ferrari 18, Giugovaz 12, De Val 6, Martinez 5, Monaco. All. Ficarra.
LIBELLULA BANCA CRS BRA: Faure Rolland 2, Cicogna 8, Damato 7, Ollino 4, Passante 5, Rivetti 5, Gueli. All. Barisciani.

Sconfitta decisamente pesante della Libellula che cade malamente contro la Rothoblaas Volano non riuscendo ad esprimere il proprio valore. Percentuali bassissime in attacco (22% contro il 44% delle padrone di casa), 4 muri ad 11, soli sette break raggranellati: numeri che allontanano di sei punti il terzo posto.

Per Barisciani Faure Rolland in cabina di regia, Olimpia Cicogna opposta, Carola Ollino e Alessia Damato schiacciatrici, Nicoletta Rivetti e Francesca Passante centrali, Michele Gueli libero.



Parte meglio la Rothoblaas che allunga fino al 4-2, poi la Libellula spicca il volo e recupera per mettere la freccia sul 4-5: ma sarà l'unica volta in cui le braidesi si trovano in vantaggio nel corso di questo set. Libellula in confusione sul servizio di Ferrari, cinque break point e locali che si portano sul 10-5. Libellula recuper fino al 13-11 ma poi ha un inaspettato crollo, subendo un parziale clamoroso di 12-3 e cedendo il set alle avversarie.

Nella seconda frazione di gioco la Libellula esprime subito una reazione (1-3) che viene però ben contenuta dalle locali, che allungano fino al 9-5; Giugovaz coi suoi servizi porta il punteggio dall'11-8 al 15-9; Bra conquista solo qualche cambio palla ma il match è saldamente in mano delle padrone di casa: Libellula addirittura doppiata sul 22-11, anche questo è un set senza storia che si conclude sul 25-14 come il precedente.

Dal punto di vista del punteggio, Bra riesce a fare addirittura peggio in quella che sarà l'ultima frazione di gioco. Le

ragazze di Barisciani riescono a cominciare positivamente anche la terza frazione (3-5), sfruttando due block consecutivi di Rivetti, ma un'invasione di Damato in attacco arresta subito la mini fuga. Volano si ristabilisce prontamente, mette la freccia e si appoggia alle battute di Ferrari per scappare via: 11-6 per le locali. Sul 14-10 è ancora Giugovaz a martellare Bra, che incassa 4 break point prodotti dalla coppia Ferrari - Petruzzello e da un errore di Cicogna, mai entrata in partita. Si passa dal 19.10 al 22-13 per finire sul 25-13 con un muro di Giugovaz, una pipe di Ferrari e un ace della stessa modenese su Ollino.

Nella prossima partita le Libellule se la vedranno in casa contro il Trentino energie, squadra invischiata nella lotta per non retrocedere, ma bisognerà prestare la massima attenzione per evitare brutte sorprese.

Risultati giornata 21: Trentino Energie-SIM Immobiliare Novara 3-2; Savis Volley-Ca-

po d'Orso palau 3-1; Volley Parella Torino-MTS Tecnicaer Santena 0-3; Rothoblaas Volano-Libellula Bra 3-0; Clericiauto Cabiato-Fo.Co.L. Legnano 2-3; Volley Academy V&V-Pall. DoN Colleoni 0-3; Club Italia-GSO Villa Cortese 2-3.

Classifica: Gso Villa Cortese 53 punti; Savis Volley Academy, Rothoblaas Volano 43; MTS Tecnicaer Santena 41; Libellula Bra, Capo d'Orso palau 37; Fo.Co.L. Legnano 35; SIM Immobiliare Novara 31; Club Italia 29; Volley parella 26; Pall. Don Colleoni 22; Clericiauto Cabiato 19; Trentino energie 18; Volley Academy V&V 7.

Prossimo turno: Libellula-Trentino energie; SIM Immobiliare-Savis Volley; Capo d'ORso Palau-Volley Parella Torino; MTS Tecnicaer Santena-Club Italia; Pall. Don Colleoni-Clericiauto Cabiato; Fo.Co.L. Legnano-Rothoblaas Volano; Gso Villa Cortese-Volley Academy V&V.

PALLAPUGNO

Paolo Vacchetto vince la supercoppa

Con l'Albese sconfigge per 9-6 il Cortemilia del fratello Massimo

ALBESE 9
CORTEMILIA 6
TERRE DEL BAROLO
ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. Dt: Gianluca Busca, Domenico Raimondo.
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Fabio Marchisio. Dt: Gianni Rigo.

La Supercoppa finisce nella bacheca della Cantina Terre del Barolo Albese - campione d'Italia in carica - per il secondo anno consecutivo. La formazione capitanata da Paolo Vacchetto, dopo quasi tre ore di gioco e con una temperatura costante superiore ai 20 gradi, ha sconfitto 9-6 la Marchisio Noccirole



Cortemilia di Massimo Vacchetto nello sferisterio di Ricca di Diano

d'Alba. Prestazione di peso per gli albesi, mentre i cortemiliani sono riusciti a rientrare in partita dopo un avvio in salita, senza

miliani sono riusciti a rientrare in partita dopo un avvio in salita, senza

ricucire poi lo strappo nella ripresa. Gli albesi vincono il primo gioco ai vantaggi, trovando poi un break di due giochi. Sul 3-1 il Marchisio Noccirole Cortemilia si scuote, infila due giochi, l'ultimo alla unica: 3-3. Ancora alla unica la Terre del Barolo Albese riparte e chiude la prima frazione di gioco in vantaggio di due lunghezze. Margine che rimane anche nella ripresa, con la formazione di Alba brava ad arginare i tentativi degli avversari: 9-6 il finale.

“Una giornata anomala per il vento ed il caldo, rispetto a quanto avevamo provato in allenamento” dice Paolo Vacchetto -: la palla viaggia molto, ma abbiamo comunque disputato una partita di buon livello anche se abbiamo ancora

delle mancanze tecniche. La differenza la hanno fatta gli episodi singoli. Ora cercheremo di iniziare il campionato con il piglio giusto, cercando di costruire solidità, con obiettivi ambiziosi”.

Così invece il fratello Massimo: “Partita molto difficile, ci è mancata un po' di benzina nella seconda parte, non sono soddisfatto perché abbiamo espresso un tasso tecnico molto basso a mio avviso, e perché l'obiettivo era la vittoria, la partita comunque ci serve per impostare bene il campionato”.

Al termine si è svolta la premiazione con la consigliera federale della Fipap Giulia Liboà, il sindaco di Alba Alberto Gatto e il primo cittadino di Cortemilia Roberto Bodrito. Sabato 5 e

domenica 6 aprile è già tempo di campioanti: prendono il via la Serie A Banca d'Alba, la Serie B e la Serie C1.

Serie A prima giornata Sabato 5 aprile ore 15 a Cortemilia: Marchisio Noccirole Cortemilia-Nibbo Galvanotecnica Monticellese ad Alba: Terre del Barolo Albese-Speba Caraglio: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Pieve di Teco a Dolcedo: Imperiese-Alta Langa Domenica 6 aprile ore 15 a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio

HOCKEY

HC Bra e Lorenzoni in testa

Femminile

Per la HC Lorenzoni la faticosa trasferta a Cagliari poteva essere insidiosa, ma la voglia di risalire dopo i due pareggi delle prime due giornate era tanta e ha fatto sì che Carletti e compagne affrontassero da subito con grande grinta le avversarie del Ferrini dell'allenatrice Spitoni. Era proprio infatti la capitana Elena Carletti ad aprire le marcature su una azione di corner corto approfittando di un goloso rimpallo, giusto premio ad una intramontabile atleta di grande impegno e continuità la quale ha saputo tenere insieme la difesa che aveva perso in un sol colpo Azul Gilardi e Iza Tampu che dovranno affrontare un intervento al menisco. Di grande spessore l'aiuto, in supplenza difensiva, di Pilar De Biase e soprattutto della portiera l'ucraina Alyna Fadeeva sempre attenta ad opporsi alle incursioni della fuoriclasse Delfina Granatto e dell'attacco del Ferrini più volte capaci di affondare e di ottenere pericolosi corners corti. Utilissime sulle fasce Alesia Di Dio, Anna Kurovska



e Maria Paz Viali e il tanto lavoro a centrocampo. Da un rilancio di Olha kurovska, nell'ultimo quarto, Lisa Di Blasi coglie sulla destra in profondità la palla e penetrando in area segna con un buon reverse superando la portiera D' Ascola. Ora le braidesi salgono in vetta, ma in complicità con Amsicora di Cagliari oggi vincente a Milano e sul Cus Torino. Campionato d'élite, dunque, assai combattuto da

conquistare passo a passo senza nessuna distrazione come continua a richiedere il tecnico Koshelenko e il secondo Fabio Roiatti. Prossima domenica in casa si ospiterà la Lazio, oggi vincente nel derby romano.

Risultati giornata 5: Hockey Milano Prato-SG Amsicora 2-3; Pol. Ferrini-HF Lorenzoni 0-2; Lazio Hockey-Unione Capitolina 3-0.

Classifica: HF Lorenzoni, CUS Torino, Sg Amsicora 8 punti; Lazio Hockey, Hockey Milano Prato 6; Pol. Ferrini 4; Unione Hockey Capitolina 1.

Prossimo turno (6/4): CUS Torino-Hockey Milano Prato; SG Amsicora-Pol. Ferrini; HF Lorenzoni-Lazio Hockey.

Maschile

HC BRA: Bertorello, Bha-

na, Chiesa, Chiricosta, De Voogd, Falcone, Fissore, Garbaccio, Ghiglia, Koshelenko, Mihai, Misaglia, Padovani F., Padovani L. Petitto A., Petitto S., Raimo, All. Bhana.

Tre partite e tre successi per l'HC Bra in questo primo scorcio di campionato di A1. In ultimo, il 4-2 rifilato al Bondeno, ottenuto

grazie ad una tripletta di Bob De Voogd, inarrestabile, alla quale si è aggiunta la rete realizzata da Bhana. Nel prossimo turno, sabato 5 aprile alle ore 15, trasferta a Genova con l'HC Superba.

Risultati giornata 3: HC Bra-Hockey Club Bondeno 4-2; Hockey Club Riva-Superba HC 2-3; Adi-

ge UHC-CUS Padova 3-3.

Classifica: HC Bra 9 punti; Superba HC, Hockey Club Bondeno 6; Adige UHC 4; CUS Padova 1; Hockey Club Riva 0.

Prossimo turno (5/4): Superba HC-HC Bra; Hockey Club Riva-CUS Padova; Hockey Club Bondeno-Adige UHC.

CALCIO

Serie D: il Bra resta a +8

Nello scorso numero parlavamo di otto punti "virtuali" per il Bra, di vantaggio sulla seconda classificata NovaRomentin. Bene, domenica questa virtualità si è consolidata e gli otto punti ora sono assolutamente "reali", dato che i ticinesi hanno ceduto sul campo del Ligorna. Vantaggio NovaRomentin con bellissima punizione di Dodaro, i liguri la riprendono con un calcio di rigore trasformato da Miracoli e al quarto d'ora la ribaltano con un colpo di testa dello stesso Miracoli (al 19° centro in campionato). Il Bra, fermo ai box per il turno di riposo dettato dal ritiro dal campionato dell'Albenga, accoglierà proprio il Ligorna nel prossimo turno; testacoda invece per la Novaromentin che se la vedrà con il Boraro Nobis ultimo della classe.

Risultati giornata 33: Asti-Oltrepò 0-

1, Borgaro Nobis-Vado 1-2, Cairese-Gozzano 1-2, Città di Varese-Lavagnese 1-2, Fossano-Saluzzo 0-3, Imperia-Chisola 1-2, Ligorna-NovaRomentin 2-1, Sanremese-Derthona 0-1, Vogherese-Chieri 0-0.

Classifica: Bra 69 punti; NovaRomentin 61; Vado 58; Ligorna 57; Città di Varese 56; Gozzano 52; Lavagnese 51; Chisola 47; Saluzzo 45; Derthon 39; Asti 38; Sanremese 35; Imperia 34; Vogherese, Oltrepò 33; Cairese 30; Fossano 26; Chieri 23; Borgaro Nobis 22.

Prossimo turno Bra-Ligorna; Cairese-Vogherese; Chieri-Città di Varese; Chisola-Sanemese; Derthona-Asti; Gozzano-Imperia; Lavagnese-Fossano; NovaRomentinBorgaro Nobis; Vado-Saluzzo.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Non si perdono mai coloro che si amano, perché possa amarli colui che non si può perdere.
E mancata

MARIA GRAZIA CHIARANTANO ved. RIBONI
di anni 82

nei giorni 11 triduo anniversario:
la figlia **ROBERTA** con il marito **Rodolfo** e figli **Valentino** e **Isotta**.

Il funerale avrà luogo in **MONFORTE d'ALBA** Mercoledì 2 Aprile alle ore 10.30 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo dall'Ospedale **Michele e Pietro Ferrero** di **VERDUNO** alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara **MARIA GRAZIA** verrà accolta nel cimitero di **CORSO**.

Il presbitero **pierluigi** e **ringraziamenti**

Ringraziamenti

La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato di condividere
l'immenso dolore per la scomparsa del caro

GIOVANNI D'AMBROSIO
e nel settimo anniversario dalla scomparsa ricordano la cara

MARIA FACCIOLLA



La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 21 Aprile alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.

Ringraziamento

La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa della carissima

AGNESE CAPELLO IN BORDONE

PASQUALINA



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in **BANDITO:**
Domenica 13 Aprile alle ore 10.30 nella Parrocchia di Assunzione di Maria Vergine.

2023 - 2025

Nel secondo anniversario dalla scomparsa dell'amatissimo

BIAGIO GIACCARDI

la famiglia

dolente e grata a chi lo ricorderà nella preghiera.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 12 Aprile alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario

"La luce che illuminava la tua vita risplende nell'eternità"

MARIA TERESA ALLOCCO IN RAMBAUDI

Nel pensiero di ogni istante continuiamo a vivere attraverso
il dolce ricordo dei meravigliosi giorni trascorsi insieme.

La tua famiglia.



**La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Sabato 21 Aprile alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.**



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNEBRI



Casa del Commiato - Luce di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria**, il vostro caro.

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono **a disposizione gratuita** per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato “Luce di Speranza” - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Orbitosamente è mancata lasciando un vuoto incolmabile tra i suoi cari

Maria Fiore Bollano
in Sciutto
(FIORA) di anni 70

Lo annunciano:
il marito Giorgio
il fratello Cesare con Giany
il cognato Renato con la moglie Alessandra
nipoti, pronipoti, zie, zio, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 4 Aprile alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.50 per la Chiesa della Beata Vergine del Rosario (Bescurone).
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie la cara FIORA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Roato.
Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Angela Vergano e al Personale del Reparto Medicina Interna dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato

Giuseppe Cali
di anni 71

Lo annunciano:
la moglie Nadirada
i figli: Stefania con Gianni
Simone
Alessandra con Massimo
Paolo con Veronica
fratelli, sorelle e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte alla CRI di Bra

I Funerali avranno luogo in Bra - Venerdì 4 Aprile alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.
Dopo le Esequie il caro GIUSEPPE riposerà nel Cimitero di Bra.
Un ringraziamento particolare al Reparto di Radiologia e al Personale dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

"L'incrinato vuoto che lasci è pari all'incrinato affetto che ci hai sempre donato."

GIUSEPPE PEISINO
(BEPPE) di anni 90

Lo annunciano:
la moglie Lucia
la figlia Rosella
Aggiunti con il marito Gianni
gli amici nipoti: Valentin con Davide e figli Andrea e Giorgio
Alfredo con Silvana e figli Emma e Giovanni
Simone
la sorella Caterina, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Se vuoi un'offerta al Casa LUSO & RACCA di Bra Tel. 0172.412716 - 412831

I Funerali avranno luogo in Sanfrè - Mercoledì 2 Aprile alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 14.40 per la Chiesa Parrocchiale di S. Pietro e Paolo.
Il S. Rosario sarà recitato Martedì sera alle ore 20 in Parrocchia.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro BEPPE al Tempio Crematorio di Bra.
Un grazie di cuore agli Operatori dell'A.D.I. in particolare modo a Bruno e Daniela per l'assistenza prestata.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

"Da un bel via, ma il tuo cuore è rimasto con noi."

Antonio Abello
(TUNIN) di anni 90

Lo annunciano:
la moglie Maria
la figlia Elisabetta con Giuseppe
Claudio con il marito Floriano
gli amici nipoti: Andrea, Maria, Martina e Lorenzo
cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Mercoledì 2 Aprile alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.40 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro ANTONIO al Tempio Crematorio di Bra.
Un sentito ringraziamento alla Signora Monica, al Dott. Attilio Pirelli e al Personale del Reparto Medicina Interna dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato

CARLA MENGHI
in OLIVERO
di anni 84

Lo annunciano:
il marito Francesco
il figlio Riccardo con la moglie Deborah
gli amici nipoti: Fabrizio e Anna
cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 1° Aprile alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie accompagneremo la cara CARLA al Tempio Crematorio di Bra.
Un particolare ringraziamento al Dott. Piero Russo, alla Distretto, alle suore e al personale dell'Istituto "Cotoleggi" di Bra per le amorevoli cure prestata.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato

Andreina Scanavino
in Zoppi
di anni 83

Lo annunciano:
il marito Michele
la sorella Maria Lucia con il marito Adriano Volpago
cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.

Si potrà fare visita in orario: Domenica 30/12 - 16/18 e Lunedì 30/12

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 31 Marzo alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie la cara ANDREINA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.
Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Elisa Rolfo e agli Operatori dell'A.D.I. per l'assistenza prestata.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

"Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene."

Felice Conte
di anni 68

Lo annunciano:
i figli: Fabrizio, Laura e Luigi
il genero Filippo
i nipoti: Michele, Daniel, Margot ed Eloise
la sorella Elisa con il marito Pino
Rosanna, nipoti, amici e parenti tutti.

Saluteremo FELICE presso il Tempio Crematorio di Bra
Lunedì 31 Marzo alle ore 14.30 con partenza
dall'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno alle ore 14.10.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Maria Germanetti
in Milano

*Non ci sei più,ppure sei sempre con noi. Sei distante, ma sempre presente.
A un passo dal cuore, ad un bacio di distanza.
Ci sono mancanze che non passeranno mai e ricordi che ci appartengono per sempre.
La tua famiglia*

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
**Domenica 13 Aprile alle ore 10.30 nel
Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.**

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - Bra Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di Luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani. Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più» (Gv 8, 1-11).

Don Claudio Matteo Berardi*

Il 6 aprile 2025 la Chiesa giunge alla V domenica di Quaresima (Anno C, colore liturgico viola). Gesù, come suo solito, si ritirava a pregare nell'orto degli ulivi e di buon mattino si recava nella sinagoga ad insegnare. Gli scribi e i farisei, stretti osservanti delle norme e tutti maschi, per mettere alla prova colui che considerano il loro avversario, gli portano una adultera sorpresa in flagranza di reato, che secondo la legge di Mosè doveva essere lapidata. I termini "adulterio" e "adultera" erano usati esclusivamente per le donne sposate o promesse spose. Secondo il Deuteronomio (19,15) ci devono essere almeno due testimoni diretti del fatto, ad esclusione del marito o del promesso sposo. Secondo il classico interrogatorio giudiziario la donna è posta



“Gesù e l’adultera”, disegno di Pinuccia Sardo

in piedi al centro, accerchiata dagli accusatori, ad indicare che non ha via di scampo. Gesù è seduto per terra, reso parte di questo cerchio giudiziario. Ma c'è un problema, gli scribi e i farisei non possono condannarla a morte, perché i Romani hanno tolto la giurisdizione al Sinedrio. Gli scribi puntano il dito su Gesù, chiamandolo provocatoriamente e ipocritamente "maestro" per chiedere un suo giudizio sull'adultera; se l'avesse condannata alla lapidazione, sarebbe andato contro la legge dei Romani, se l'avesse graziata sareb-

be andato contro la legge di Mosè. Fecero così anche in altre occasioni per avere di che accusare Gesù e farlo condannare a morte, come terrorista o eretico. La situazione è tesa. Alla domanda «Tu che ne dici?», Gesù sembra tergiversare, scrivendo con le dita sulla sabbia. Il verbo katagraph utilizzato dall'evangelista può significare disegnare, scrivere, tracciare segni, ma anche mettere per iscritto un'accusa o fare una lista, probabilmente una lista di accuse o di colpevoli. In realtà non sappiamo cosa

scrive Gesù per terra, tuttavia dalla reazione degli accusatori, sembra più che probabile che la scrittura fosse rivolta a loro, perché uno ad uno, a partire dagli anziani, se ne andarono via senza proferire parola. Gesù non condanna la donna, ma la cattiva fede dei capi religiosi e la mancanza di misericordia. Tutti vanno via, rimangono solo loro due, ma lei non fugge e si rivolge a Gesù chiamandolo "Signore" e non "maestro"! Nel silenzio palpabile rimane la miseria e la misericordia, la peccatrice e l'Agnello che toglie i peccati del mondo. È forte il contrasto tra i peccati scritti sulla terra e i nomi dei giusti scritti in cielo; i superbi accusatori, rei degli stessi peccati che non avevano la forza di giudicare e condannare e la donna sorpresa in adulterio che riceve il perdono dei peccati dal Misericordioso, con l'unica sentenza: l'invito a non peccare più. Il Figlio dell'uomo, dice l'evangelista Giovanni, non è venuto per condannare (Gv 3,17; 12,47), ma è venuto per cercare la pecora perduta come buon pastore (Lc 15,1). Per questo si è fatto carne: «Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti» (Isaia 53,5). Rimangano impresse in noi le parole dell'apostolo Pietro, perché nessuno osi interpretare questo passo del vangelo per giustificare le sue azioni o peggio ancora per ritenere l'adulterio un peccato di poco conto, credendo di poter entrare in comunione eucaristica e spirituale con Gesù, senza pentimento e senza il perdono procuratosi al caro prezzo della Croce e ricevuto nel sacramento della Confessione: «Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete tornati al pastore e guardiano delle vostre anime» (1Pt 2,24-25).

* Teologo e direttore Centro Studi Salus Hominis

Ringraziamento
I familiari commossi per
la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara
CARLA VIGNOLA
ved. TIBALDI
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti quelli che
si sono uniti al dolore nella preghiera e nella vicinanza.
La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 13 Aprile alle ore 11,15 nella
Parrocchia Ss. Giorgio e Donato in Pocapaglia.
LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRACHERASCO

Serenamente, dopo una vita vissuta per l'amore e per il bene della famiglia,
ha lasciato i suoi cari
ALESSANDRA SANDRI in ROSSO
A Funerali avvenuti lo annunciano:
il marito STEFANO,
il figlio GIACOMO con VIVIANA,
parenti tutti.
di anni 85
La cara Alessandra riposa nella
tomba di famiglia nel cimitero di Bra.
Un particolare ringraziamento si rivolge al personale del reparto Cardiologia dell'Ospedale "Ferraro" di Veruno ed
al personale dell'Ospice di Bra per l'assistenza e le cure prestate.
La Santa Messa di Trigesima in suo ricordo verrà celebrata:
Domenica 4 Maggio alle ore 18 presso la Chiesa della Ss.Trinità (Battuti Bianchi) in Bra.
On.Funerali
0172-44262 **LA BRAIDese** LONGO Riccardo e Cinzia

Ringraziamento
I familiari di
CARLO CASAVECCHIA
ringraziano commossi per
l'affettuosa partecipazione al loro dolore.
La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 13 Aprile alle ore 18 nella
Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.
LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
BRA - CHERASCO

Ringraziamento
La famiglia riconoscente per la grande manifestazione
di stima e di affetto tributata al caro
GIOVANNI MILANESIO
ringrazia tutti coloro che con scritti,
preghiere e la partecipazione al funerale
hanno voluto prendere parte al loro dolore.
La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 13 Aprile alle ore 18 nella
Parrocchia Maria Vergine Assunta in Roreto di Cherasco.
LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA

LA BRAIDese
tel 0172 44262 www.labraidese.it



Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

deliziosa, fine, beneducata, lunghi capelli neri, occhi verdi. **35enne piemontese**, innamorata della natura. Lavora come apicoltrice nell'azienda agricola di famiglia, ma ha una casa tutta sua dove vive da sola, ed e' pronta a condividerla con una persona speciale. Cerca un uomo serio, non importa se più grande, ciò che conta è la voglia di impegnarsi a creare qualcosa di duraturo. Se sei una persona autentica e con valori solidi, non esitare a contattarla. - **371 3815390**

41enne, con un portamento femminile e uno **sguardo intenso** grazie ai suoi **occhioni azzurri**. I capelli castani scuri incominciano un viso che riflette semplicità, lavora come infermiera in un centro analisi, ma nella vita privata ama camminare in montagna e cucinare per gli amici, due cose che le riempiono il cuore di serenità, desidera incontrare un uomo serio, non importa l'età, con cui costruire qualcosa di vero. Per parlarle, chiama - **340 3848047**.

48 anni, portati meravigliosamente, con un **carattere dolcissimo** e **una buona cultura**. Lavora

re il resto della vita. - **338 4953600**

55 anni, piemontese, con un fascino che non passa inosservato, **occhi verdi**, castana, frutticoltrice di professione, apprezza le piccole cose della vita. Vive da sola nella sua casa e ha una figlia sposata, che la riempie di gioia. sola da tempo, e' alla ricerca di un uomo di buon animo e con un buon carattere, non importa se più grande, ciò che conta è la sincerità e il desiderio di costruire insieme qualcosa di speciale. Se anche tu cerchi l'amore autentico, sarai felice di conoscerti. - **349 5601018**

signora 64enne, vedova, con il cuore ancora pieno di sogni e desideri. **Biondina**, con **occhi celesti**, si considera una donna giovanile e curata, con una personalità semplice e gioiosa. E' casalinga, automunita e, dopo aver cresciuto i suoi figli, ora ormai grandi, e' pronta a dedicarsi a un bravo signore, degno di stima, la solitudine è davvero una brutta bestia, e crede che tutti meritino compagnia e amore, indipendentemente dall'età. - **348 4413805**

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsa spese onesto. Per info Tel.

«regalo camera da letto matrimoniale completa», in legno lavorato in ottime condizioni.

Zona Alba, Bra e La morra - per info: Tel. 3338606163»

AFFITTASI

Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.

Zona Bra

Per informazioni **3385038415**

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel **3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE **3936899856**

331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel **366 5373798**

€ 350.000 / TRATTABILI

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero **338/5038415**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. **333 4587856**

Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Elettrecisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. Tel. **0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. **335-7114422**

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl Piazza Giolitti, 8 12042 BRA Tel. 0172 412948 E-mail: direttorebra@gmail.com redazione.ilnuovobraidese@polografico.it pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile Claudio Bo

Redazione Silvia Gullino Roberto Formento

Collaboratori Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie

Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche

Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate

Daniilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione Media One srl Pubblicità Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità 1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00 Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30% La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione

Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA'

ABBONATEVI SUBITO SOLI 30 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



QUALITÀ ITALIANA
DAL
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

SCONTI FINO AL 45%

DAL 2 APRILE
AL 22 APRILE



GRATTUGIATO FRESCO
100G

SCONTO
26%

~~€ 1,89~~ al pz.
€1,40 al pz.
€ 14,00 al kg.



BIRAGHINI
400G

SCONTO
23%

~~€ 7,29~~ al pz.
€5,59 al pz.
€ 13,98 al kg.



**BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI**
200G (2X100G)

SCONTO
34%

~~€ 3,19~~ al pz.
€2,09 al pz.
€ 10,45 al kg.



**GRAN RICOTTA
SUPER CREMOSA**
230G

SCONTO
23%

~~€ 1,49~~ al pz.
€1,15 al pz.
€ 5,00 al kg.

Offerte valide dal 2 aprile al 22 aprile 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.

i migliori **VINI** i migliori **LIQUORI** le migliori **GRAPPE**

PIEMONTESE



**CUVEE
EXTRA DRY
PATRIZI**
75CL

SCONTO
40%

~~€ 9,45~~ al pz.
€5,67 al pz.
€ 7,56/Lt



**DOLCETTO
D'ALBA
MARIO RIVETTI**
75CL

SCONTO
45%

~~€ 13,90~~ al pz.
€7,65 al pz.
€ 10,20/Lt



**ESORDIO
EXTRA DRY
FONTANAFREDDA**
75CL

SCONTO
30%

~~€ 9,95~~ al pz.
€6,97 al pz.
€ 9,29/Lt

DOMENICA 20 APRILE “PASQUA”: CHIUSO
LUNEDÌ 21 APRILE “PASQUETTA”: APERTO

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>